



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 1° marzo 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 13

— Ammortamenti » 15

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 19

— Bandi di gara » 22

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 51

Indice degli annunzi commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 10 aprile 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1996 medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1995 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;

2. Nomine del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1996/1997/1998, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del compenso annuo spettante al Consiglio di amministrazione;

3. Ratifica dell'incarico conferito a Società di revisione per gli esercizi 1996/1997/1998 per la certificazione del bilancio della società e dei rendiconti dei fondi gestiti;

4. Modifica denominazione e regolamento fondo «Centrale Bond Francia».

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti e conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 22 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Franco Mugnai

M-954 (A pagamento).

KRENESIEL - S.p.a.**Società Sarda per l'Informatica**

Sede legale in Sassari, Predda Niedda Nord strada n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 7130 del registro società del Tribunale di Sassari
n. 85832 della Camera di commercio di Sassari*Convocazione assemblea dei soci*

Gli azionisti della Krenesiel S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede di Sassari, località Predda Niedda Nord strada n. 5, il giorno 18 marzo 1996 alle ore 15 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 27 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364, 1° comma, punto 1 C.C.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Il presidente: dott. Francesco Maria Masala.

S-2672 (A pagamento).

MESACEM INDUSTRIALE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Roma, viale di Villa Massimo, 57

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 10542/91

C.C.I.A.A. di Roma n. 741308

Codice fiscale e partita IVA n. 04180311005

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 10,30 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1995, del riparto finale della liquidazione e delle relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 25 marzo 1996 stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Tommaso Izzi.

S-2685 (A pagamento).

PARK HOSPITAL - S.p.a.

Sede sociale San Sebastiano al Vesuvio (NA), via Plinio il Vecchio, 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4362/1986

Iscrizione Camera di Commercio di Napoli reg. ditte 412848

Codice fiscale 05032070632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1996, alle ore 16, da tenersi in Napoli alla via C. Colombo 45, presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1996, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale provvisoria al 31 dicembre 1995 ex art. 2446 C.C. con le relative osservazioni dell'organo di controllo: discussione sugli opportuni provvedimenti da adottare;

2. Comunicazione all'assemblea dell'avvenuto affitto dell'azienda di proprietà della società a terzi, operata a far data dal 10 gennaio 1996;

3. Nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione del rinunciatario sig. Gianfranco Esposito;

4. Informazione all'assemblea sulle gravi irregolarità amministrative e contabili emergenti.

Si invitano i signori azionisti ad adempiere tutte le formalità previste dalla vigente normativa e dallo statuto per la utile partecipazione all'assemblea.

Roma, 27 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudia Liguoro

S-2686 (A pagamento).

IBIS - S.p.a.

Sede in Busseto, via Europa, 14 (PR)

Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19090 della Cancelleria commerciale Tribunale di Parma

Codice fiscale 01652200344

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 aprile 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito alla fusione per incorporazione della Ibis S.p.a. nella società Finati S.p.a.. Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Busseto, 22 febbraio 1996

Il presidente e Cons. Delegato: Giovanni Arduini.

S-2706 (A pagamento).

N.TC. Notiziari Telefonici - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Beccaria, 84

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma reg. soc. n. 9381/92

Codice fiscale 04387841002

Convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e in assemblea straordinaria in Roma, via Cesare Beccaria, 84 il giorno 18 marzo alle ore 11 in prima convocazione e, in seconda convocazione il giorno 28 marzo stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1995; deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 2) e 3) C.C.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e seguenti C.C.: deliberazioni connesse e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società in Roma, via Cesare Beccaria n. 84.

Roma, 27 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Salvatore Biamonte

S-2692 (A pagamento).

FINATI - S.p.a.

Sede in Parma, Borgo Ronchini, 4

Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato

N. 20818-bis reg. soc. Tribunale di Parma

Codice fiscale 00841380199

Partita IVA 01724500341

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 aprile 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito alla fusione per incorporazione della Ibis S.p.a. nella società Finati S.p.a.

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Busseto, 22 febbraio 1996

Il presidente: Carla Arduini.

S-2707 (A pagamento).

RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 122

Capitale sociale L. 1.947.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 336697, vol. 8304, fasc. 47

C.C.I.A.A. Milano n. 1422148

Codice fiscale e partita IVA 10968100155

Gli azionisti della Rib Reinsurance International Brokers S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Milano, corso di Porta Romana n. 122, per il giorno 19 marzo 1996, alle ore 9,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 20 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000, parzialmente sottoscritto e deliberato con assemblea dei soci del 13 aprile 1995, ai sensi dell'art. 3, comma 116, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

2. Contestuale emissione di un nuovo prestito obbligazionario;

3. Varie ed eventuali.

Milano, 23 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Francesco Curioni

S-2712 (A pagamento).

RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 122

Capitale sociale L. 1.947.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 336697, vol. 8304, fasc. 47

C.C.I.A.A. Milano n. 1422148

Codice fiscale e partita IVA 10968100155

Gli azionisti della Rib Reinsurance International Brokers S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Milano, corso di Porta Romana n. 122, per il giorno 19 marzo 1996, alle ore 9,00 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 20 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 3, comma 116, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

2. Varie ed eventuali.

Milano, 23 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Francesco Curioni

S-2713 (A pagamento).

SPEA - S.p.a.

Società porcellane ed affini

S. Atto (Teramo), s.s. 80 km 10

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Spea S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1993;
2. Delibere consequenziali;
3. Approvazione bilancio 1994;
4. Delibere consequenziali;
5. Nomina sindaci.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

S. Atto-Teramo, 26 febbraio 1996

Spea S.p.a.
Il co-liquidatore: Paolantonio Silvio

S-2716 (A pagamento).

RIFLE ITALIA - Società per azioni

Sede in Barberino di Mugello, viale G. Matteotti s.n.c.
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al numero n. 28230 del registro società del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale 01606590485

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1996 alle ore 18 in Barberino di Mugello, viale G. Matteotti s.n.c., presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1996 stesso luogo alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la filiale di Prato della Banca Nazionale del Lavoro.

Barberino di Mugello, 16 febbraio 1996

L'amministratore unico: Gianfranco Masini.

F-115 (A pagamento).

CONCERIA ADIGE - S.p.a.

Sede in San Miniato Ponte a Egola, via E. Curiel n. 1/3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4377/P del registro delle imprese, ufficio di Pisa
 Codice fiscale n. 00243030509

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Santa Croce sull'Arno, via Privata Giovacchini n. 18, presso lo studio notarile associato notai Andolfi e Rosselli, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1996 alle ore 16 ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 25 marzo 1996 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione durata della società;
2. Modifica condizioni del prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Ponte a Egola, 20 febbraio 1996

L'amministratore unico: Tacconi Renato.

F-116 (A pagamento).

**L.M. LANDI & C. SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 60012
 Codice fiscale e partita IVA 04327910487

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Firenze, piazza Antinori n. 2, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1996 alle ore 11 per l'assemblea straordinaria, e alle ore 12,30 per l'assemblea ordinaria ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Per la parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie concernenti:
 - art. 1) denominazione sociale;
 - art. 7) introduzione clausola di prelazione per la cessione di azioni;
 - art. 15) maggioranza per delibere assemblea straordinaria;
 - art. 17) ampliamento del numero degli amministratori;
 - art. 27) e 28) introduzione della previsione di una indennità di presenza per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento e con sovrapprezzo, da L. 2,5 a L. 5 miliardi;
3. Approvazione del testo aggiornato dallo statuto sociale.

Per la parte ordinaria:

1. Rinnovo degli organi sociali;
2. Nomina dei consiglieri di amministrazione per gli esercizi 1996/1997/1998, previa determinazione del numero degli stessi, e determinazione dei reattivi compensi;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per gli esercizi 1996/1997/1998, e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Comunicazioni del presidente.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello previsto per l'assemblea.

L.M. Landi & C. Sim S.p.a.
 Il presidente: Luigi Landi

F-118 (A pagamento).

BAGNI VETRERIE - S.p.a.

Sede in Firenze, viale R. Sanzio n. 32
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. società n. 22636 del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale 00821790482

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 16, in seconda convocazione, in Firenze, viale Raffaello Sanzio n. 32, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Avvicendamento del presidente del Collegio dei sindaci revisori, dott. Gianfranco Sigismondi, e di uno dei sindaci supplenti signora Panizza Alessandra, dimissionari, e nomina dei sostituti;
2. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Collegio dei sindaci revisori;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Firenze, viale R. Sanzio n. 32.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Maselli

F-124 (A pagamento).

FINOIL - S.p.a.

Sede Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Milano, reg. soc. 357737, vol. 8731, fasc. 37

Avviso di convocazione

L'assemblea generale dei soci della società è convocata in Busalla, via Carlo Navone n. 3B, per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 aprile 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1995 costituito dallo stato patrimoniale dal conto economico e dalla nota integrativa: delibere correlate;
2. Bilancio consolidato al 30 settembre 1995 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e completato dalla relazione sulla gestione del gruppo;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1998 previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, o presso la Banca Carige S.p.a. o il Banco Ambrosiano sedi di Genova, cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Felice Perasso

G-104 (A pagamento).

PIOMBO - S.p.a.

Sede in Savona, vico dei Pico n. 8/4

Tribunale di Savona n. 13393 reg. soc., vol. 14899

Codice fiscale 02863180101

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varazze (SV), via Montegrappa n. 43 per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 26 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Gestione ordinaria dell'azienda - attribuzioni del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi amministratori per l'esercizio 1996;
3. Varie ed eventuali.

Varazze, 19 febbraio 1996

Il presidente: Angelo Massimo Piombo.

G-108 (A pagamento).

SOTTRICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale 01642590127

Partita I.V.A. 11628450154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 9,30 in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione del termine dell'esercizio sociale. Delibere inerenti e modifiche statutarie conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Pier Luca Mazza

M-935 (A pagamento).

CENTRO VACANZE KAMARINA

Sole e Sabbia di Sicilia - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.665.600.000

Tribunale di Milano reg. d'ord. 12852, soc. 289302, vol. 7367

Codice fiscale 00051940880

Partita I.V.A. 09562640152

I signori azionisti, giusti delibera del Consiglio di amministrazione del 26 gennaio 1996, sono convocati in assemblea ordinaria, nella sede legale, in Milano, largo Corsia dei Servi n. 11, per il giorno 22 marzo 1996, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1996 stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1995 e relative relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti debbono depositare i loro titoli azionari nelle casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: Gilbert Stevanin

M-936 (A pagamento).

EVOLUZIONE 94 - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Piatti n. 9

Capitale sociale L. 171.958.500.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 199864/5599/14

Iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1060407

Codice fiscale 00443280060

Partita I.V.A. 04878250150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della BIL Servizi Finanziari S.p.a. in Milano, via Brera n. 21, per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 novembre 1995. Relazione sulla gestione. Deliberazioni conseguenti;
Conferma di amministratore cooptato;
Ratifica delle operazioni compiute dagli amministratori nel quadro del Piano di Risanamento del Gruppo Tripovich;
Emolumenti agli amministratori e ai sindaci.

Parte straordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale della società al 15 febbraio 1996;

Riduzione del capitale per perdite e reintegrazione dello stesso fino ad un massimo di L. 171.958.500.000, con emissione di massimo n. 171.958.500 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti alla pari e da liberare mediante conversione in capitale di crediti vantati dagli stessi verso la società;

Modificazione dell'oggetto sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale di Evoluzione 94 S.p.a. in Milano, via dei Piatti n. 9.

Milano, 21 febbraio 1996

Il presidente: S. Trauner.

M-937 (A pagamento).

VECOFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marcora n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 241813

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Madone, via Roma n. 8, per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 aprile 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1995; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le consuete Casse incaricate.

Vecofin S.p.a.

Il presidente: Edgardo Cardani

M-950 (A pagamento).

CASTELLO DI SUNO - S.p.a.

Sede Vigevano, via Cairoli n. 22

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 5703

Codice fiscale n. 01228180186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 1996, alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996, alle ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1995, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 21 febbraio 1996

Il presidente: Pezzoli Francesco.

M-942 (A pagamento).

CORREDATO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Giovine Italia n. 2

Capitale sociale versato L. 500.000.000

Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 2220

Codice fiscale n. 00215680182

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1996, alle ore 14,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996, alle ore 15,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di bilancio chiuso il 31 dicembre 1995, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Nomina degli amministratori e dei sindaci per il triennio 1996/1998.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 21 febbraio 1996

Il presidente: Corredato Leopoldo.

M-943 (A pagamento).

ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.

Sede Vigevano, viale Indipendenza, s.n.c.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 3415

Codice fiscale n. 00171960180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1996, alle ore 19,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996, alle ore 9,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1995, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 21 febbraio 1996

Il presidente: Barrera Giuseppe.

M-944 (A pagamento).

TECNOLOGIC - S.p.a.

Sede in Vigevano, viale Indipendenza, s.n.c.
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 3393
Codice fiscale n. 00597010180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1996, alle ore 17,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996, alle ore 8,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1995, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 21 febbraio 1996

Il presidente: Cottino Giovanni.

M-945 (A pagamento).

BIPIEMME LEASING - S.p.a.

*Gruppo Bipiemme
(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1
Capitale sociale L. 20.715.019.500 interamente versato
Tribunale di Milano n. 164902/4000/2
Codice fiscale n. 02300320153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° aprile 1996 alle ore 8 in Milano, Galleria De Cristoforis, 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1996, allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione;
Approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1995.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano.

Il liquidatore: dott. Aldo Camagni.

M-949 (A pagamento).

VESTRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bolzano n. 6
Capitale sociale L. 35.020.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 344964

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Madone, via Roma n. 8, per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 aprile 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio dell'esercizio 1995; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le consuete casse incaricate.

p. Vestro Italia S.p.a.

Il presidente: Antoine Metzger

M-951 (A pagamento).

LURGI - S.p.a.

Sede in Milano, via E. De Amicis n. 49
Capitale sociale L. 1.500.000.000, versato L. 1.045.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, via E. De Amicis n. 49, in prima convocazione, il giorno 20 marzo 1996 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione di un dividendo;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali oppure presso le banche incaricate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Lurgi S.p.a.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Zei

M-960 (A pagamento).

PROGETTI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Verona, via Duomo n. 10
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 17861

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Giovanni Maria Conti, in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 5, il giorno 23 marzo 1996 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 marzo 1996 alle ore 14,40, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Verona, 22 febbraio 1996

L'amministratore unico: ing. Sandro Cannavale.

M-965 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI EREDI CAMPIDONICO

Sede in Torino, via G. Fagnano n. 30
 Capitale sociale L. 2.584.800.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3256/80
 Codice fiscale n. 02667810010

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.p.a. Eredi Campidonico sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Torino, via G. Fagnano n. 30, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti come previsto dall'ex art. 2364 del Codice civile.

Il diritto all'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Maria Piera Penna

T-291 (A pagamento).

SANPAOLO FONDI**Gestioni Mobiliari - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 17
 Capitale sociale L. 16.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 438/84
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 641459
 Partita I.V.A. n. 04550250015

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 22 aprile 1996 alle ore 12,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: articoli 5, 6, 14, 33, 34, 35 e 38;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 con relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina amministratori e determinazione dei loro emolumenti;
4. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio;
5. Determinazione dei compensi dei sindaci;
6. Conferimento incarico di revisione e certificazione;
- 7) Deliberazioni sui fondi comuni della Società.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 19 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Gay

T-289 (A pagamento).

D. ULRICH - S.p.a.

Sede in Torino, via Muratori n. 3
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 162/1913 Ufficio reg. imprese Torino
 Partita IVA 00513500017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Nichelino (Torino), via Carlo Pisacane n. 9, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 29 marzo 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Sertorio.

T-293 (A pagamento).

RIBS - S.p.a.**Risanamento agro industriale zuccheri**

Sede sociale: Roma, via Agostino Depretis n. 86
 Capitale sociale L. 610.637.000.000
 Tribunale di Roma n. 4264/84 reg. soc.
 Partita IVA n. 01572991006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1996, ore 16, ed occorrendo per il giorno 1° aprile 1996, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci per il triennio 1996-1998.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 23 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Bussi

A-120 (A pagamento).

KARFEN**SOCIETÀ COOPERATIVA DI SERVIZI TURISTICI a r.l.**

Sede in Ala di Stura (Torino), piazza Centrale
Capitale sociale L. 479.000.000
Codice fiscale (partita I.V.A.) 02212520015

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 17 marzo 1996 alle ore 15 presso il Grand Hotel Ala di Stura per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 maggio 1995;
2. Relazioni accompagnatorie;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gargano ing. Giuseppe

S-2768 (A pagamento).

AGENZIA MARITTIMA LE NAVI - S.p.a.

Sede Genova, via Pedemonte n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Genova reg. soc. 30545 fasc. 48104 vol. 381
Codice fiscale 00532050101

Avviso di rettifica

All'inserzione G-99:

nella seconda riga del testo dopo la parola: «straordinaria» si inserisce: «e ordinaria»;

nella sesta riga del testo dopo le parole: «Ordine del giorno» si inseriscono le seguenti parole:

«Parte straordinaria:
modifica art. 3: Trasferimento sede legale»;

nella undicesima riga del testo dopo la parola «straordinarie.» si inserisce:

«Parte ordinaria:
proposta di riparto straordinario.»

Un amministratore delegato: dott. Mario Pacciani.

G-105 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni:

con decorrenza 15 dicembre 1995, per prelievi Bancomat effettuati presso sportelli automatici dell'Istituto in giorno festivo: valuta giorno lavorativo antecedente;

con decorrenza 1° febbraio 1996, sui tassi passivi praticati alla clientela, diminuzione dello 0,75%, per tassi superiori al 5,25% e dello 0,50% per tassi inferiori.

Imola, 21 febbraio 1996

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-153 (A pagamento).

ASPIAG SERVICE - S.r.l.

Sede sociale in Bolzano, via Buoizzi
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Bolzano
ai numeri 7909/8333
Codice fiscale e partita IVA 00882800212

SILFIN - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Amadei n. 15
Capitale sociale L. 2.860.00.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano
ai numeri 324394/8070/44
Codice fiscale 00417340684
Partita IVA 10601230153

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto datato 19 dicembre 1995 redatto dal notaio dottor Thomas Weger di Bolzano repertorio n. 9434 raccolta 519 si è convenuta la fusione per incorporazione fra le società sopra identificate «Aspiag Service S.r.l. e Silfin S.r.l.» per incorporazione della società Silfin S.r.l. nella società Aspiag Service S.r.l.

La fusione non ha comportato aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

L'atto di fusione è stato trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il giorno 4 gennaio 1996 al n. 1218 ordine 324394 società 1288498 fasc. per la società Silfin S.r.l. e presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano il giorno 31 gennaio 1996 al prot. n. 96001167.7909 reg. impr. 94217 reg. ditte per la società Aspiag Service S.r.l.

L'amministratore unico della società «Aspiag Service S.r.l.»
e «Silfin S.r.l.»: dott. Walter Demetz

S-2704 (A pagamento).

FINATI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, borgo Ronchini, 4
Capitale sociale L. 18.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 20818/bis

IBIS - S.p.a.

Sede sociale in Busseto, via Europa, 14
Capitale sociale L. 19.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 19090

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Finati S.p.a. della Ibis S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione.

1. Società incorporante: Finati S.p.a. con sede in Parma, Borgo Ronchini, 4; Società incorporanda: Ibis S.p.a., con sede in Busseto (PR), via Europa, 14.

3.-4.-5. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro - Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. - Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporanda: La tipologia dell'operazione, fusione per incorporazione in società che detiene tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, non dà luogo ad alcun rapporto di concambio né a conguagli in denaro, di conseguenza non vi sarà alcuna assegnazione di azioni della Finati S.p.a. ai soci della Ibis S.p.a.

6. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° aprile 1996, e ciò anche ai fini fiscali come previsto dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

7.-8. Trattamento riservato a particolari categorie - Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 22 febbraio 1996 nel registro delle imprese di Parma ai numeri 9600000017/CPR0013 per incorporanda, 9600000018/CPR0013 per incorporante.

p. Finati - S.p.a.
Il presidente: Carla Arduini

p. Ibis - S.p.a.
Il presidente: Giovanni Arduini

S-2705 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLE PREALPI**

Soc. Cooperativa a resp. limitata

(iscritta all'Albo delle Banche al n. 4665.60)

Sede in Tarzo, via Roma n. 57

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 20 febbraio 1996, tutti i tassi di interesse creditor applicati sui libretti di deposito a risparmio e sulle giacenze di tutte le tipologie di conti correnti, sono diminuiti dello 0,50% (zerovirgola cinquantapercento).

Tarzo, 19 febbraio 1996

Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi
Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-961 (A pagamento).

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande, 16
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 136 reg. soc.
e n. 288 fasc. Atti comm.
Codice fiscale 00320160237

SAN ZENO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Carlo Ederle, 45
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 17068 reg. soc.
e n. 22028 fasc. Atti comm.
Codice fiscale 01567080237

Estratto atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, Cod. civ.)

Con atto pubblico del 21 dicembre 1995 a rogito dott. Marco Cicogna notaio in Verona, n. 83266 rep., le società in epigrafe nominate hanno dato luogo alla fusione per incorporazione della San Zeno S.p.a. nella Società Cattolica di Assicurazione Coop. a resp. lim., in attuazione del progetto di fusione pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87-bis del 13 aprile 1995 ed approvato dalle assemblee straordinarie della San Zeno S.p.a. del 6 giugno 1995 e della Società Cattolica di Assicurazione Coop. a resp. lim. del 24 giugno 1995, con delibere riportate per estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Cod. Civ. nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 ottobre 1995, n. 242.

In particolare, la fusione è stata così attuata:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Società Cattolica di Assicurazione Coop. a resp. lim., con sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16;

incorporata: San Zeno Società per Azioni con sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45.

2. Statuto della società incorporante: non sono state effettuate modificazioni dello Statuto dell'incorporante in dipendenza dell'operazione di fusione.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante - Data da cui decorre la partecipazione agli utili: non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai predetti numeri 3, 4 e 5 ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile in quanto si tratta di incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile decorreranno dal 1° gennaio 1995, fermo comunque il disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono titoli diversi dalle azioni emessi da una delle due società partecipanti alla fusione ai quali sia stato riservato un trattamento particolare, né sussistono particolari categorie di azioni o di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti: non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 19 gennaio 1996, n. 364941 registro d'ordine per la San Zeno S.p.a. ed in data 22 gennaio 1996, n. 365045 registro d'ordine, per la Società Cattolica di Assicurazione Coop. a resp. lim.

p. Società Cattolica di Assicurazione
Il presidente: ing. Giulio Bisoffi

p. San Zeno - S.p.a.
Il consigliere delegato: ing. Giulio Bisoffi

S-2708 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA**Società per azioni**

Sede in Milano, corso Magenta, 46

Capitale sociale di L. 10.080.000.000

Tribunale di Milano n. 37947/1425/1021 registro società

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 14 dicembre 1995, n. 101.446/16.973 di rep. dott. Antonio Mascheroni, notaio in Monza (atto di fusione, iscritto nel registro presso il Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1995 al numero 271967 d'ordine, e presso il Tribunale di Lecco in data 19 dicembre 1995 al numero 12121 d'ordine) la società: «Regina Ciclo S.r.l.» con sede in Olginate, via Cesare Cantù 32, capitale sociale di lire due miliardi è stata incorporata nella società: «Società Italiana Catene Calibrate Regina S.p.a.» con sede in Milano, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «Regina Ciclo S.r.l.» partecipano ai risultati della incorporante «Società Italiana Catene Calibrate Regina S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1995 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Il consigliere delegato: dott. ing. Giovanni Battista Torri.

S-2714 (A pagamento).

IMATESSILE - S.p.a.

Sede in Casandrino (NA), alla via Napoli, 142

Capitale sociale di L. 3.100.000.000

Reg. soc.tà n. 44/78 Tribunale di Napoli

**SERVIZI INDUSTRIALI MANAGERIALI E AZIENDALI
SIMA - S.r.l.**

Sede in Napoli alla piazza Amedeo, 8,

Capitale sociale di L. 20.000.000

Reg. Soc. n. 2993/92 Tribunale di Napoli

DE SIMONI - S.r.l.**Nobilitazione Tessile**

Sede in Monza alla via Boccaccio, 6

Capitale sociale L. 38.807.000

Registro società n. 8155 Tribunale di Monza

Con verbali di assemblea a rogito notaio Ennio del Giudice in data 24 luglio 1995, iscritti alla cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 22 dicembre 1995 rispettivamente ai numeri 57581 registro d'ordine.

(Servizi Industriali Manageriali e Aziendali SIMA S.r.l.) 57575 (Imatessile S.p.a.) e alla cancelleria commerciale del Tribunale di Monza il 16 febbraio 1996 al n. 4854 la società De Simoni S.r.l. Nobilitazione Tessile, le società in epigrafe indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società «Servizi Industriali Manageriali e Aziendali SIMA S.r.l. e «De Simoni S.r.l.» nella società Imatessile S.p.a.».

Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande, non sono stati indicati:

il rapporto di cambio delle quote e l'eventuale conguaglio in danaro;

le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante;

la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

A decorrere dal 1° gennaio 1995 tutte le operazioni inerenti le società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Imatessile S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Canditone Giovanni

p. Servizi Industriali Manageriali e Aziendali SIMA S.r.l.
L'amministratore unico: Canditone Giovanni

p. De Simoni S.r.l.

L'amministratore unico: De Simoni Achille

S-2709 (A pagamento).

GLAXO - S.p.a.**WELLCOME ITALIA - S.p.a.**

Pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Wellcome Italia S.p.a. nella Glaxo S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, del Codice civile).

Società incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Glaxo S.p.a.; sede legale in Verona via A. Fleming, 2; capitale sociale: L. 124.000.000.000 interamente versato; Tribunale di Verona n. 1609 registro società e fasc. n. 5011 atti Comm.

Società incorporanda: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Wellcome Italia S.p.a.; sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36; capitale sociale L. 6.035.000.000 interamente versato; Tribunale di Roma n. 414/56 registro società.

L'incorporazione della Wellcome Italia S.p.a. nella Glaxo S.p.a. comporta l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporanda, in quanto totalmente possedute dalla incorporante e quindi non è necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato il 31 gennaio 1996 per rogito notaio Cesare Peloso di Verona rep. n. 79145 ed iscritto:

per quanto riguarda la società incorporata Wellcome Italia S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 6 febbraio 1996, al n. 12391 registro d'ordine;

per quanto riguarda la società incorporante Glaxo S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 15 febbraio 1996, al n. 366752 del registro d'ordine.

Verona, 16 febbraio 1996

p. Glaxo Wellcome S.p.a.
(già Glaxo S.p.a.)

Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-2711 (A pagamento).

META S.r.l.*(incorporante)*

Sede legale in Bologna, via de' Pignattari n. 9
n. 51291 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna

PART. IND. SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA*(incorporante)*

Sede legale in Bologna, via San Vitale n. 24
n. 32069 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna

Estratto della fusione per incorporazione della Part. Ind. Società a Responsabilità limitata nella Meta S.r.l., con atto atto a rogito dott. Federico Tonelli in data 20 dicembre 1995 repertorio n. 5728/2178.

L'atto di fusione delle società interessate è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 29 dicembre 1995 ai n. 53986 e 53966 d'ordine.

Ulteriori indicazioni previste dal Codice civile:

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui la fusione ha luogo senza concambi e conguagli di sorta;

gli effetti fiscali dell'operazione decorrono dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale è stato stipulato l'atto di fusione; gli effetti civili decorrono dall'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese della società incorporante;

nord sono previsti trattamenti e vantaggi particolari riservati ai soci e agli amministratori.

p. Meta S.r.l.

L'amministratore unico: Mancini Moreno

p. Part. Ind. Società a Responsabilità Limitata

L'amministratore unico: Mancini Moreno

B-163 (A pagamento).

CLEVELAND - S.p.a.

Sede in Torino, via Lima n. 6 int. 3
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2381/83

LOCAFIM - S.p.a.

Sede in Torino, via Lima n. 6, int. 3
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3415/84

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Le società Cleveland S.p.a. e Locafim S.p.a., con atto ricevuto in data 28 dicembre 1995 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 29 dicembre 1995 al n. 34559, depositato per entrambe le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 29 dicembre 1995, si sono fuse mediante l'incorporazione della Cleveland S.p.a. nella Locafim S.p.a.

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 4.800.000.000 dell'incorporata Cleveland S.p.a.

Le operazioni dell'incorporata Cleveland S.p.a., ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'incorporante società Locafim S.p.a. ha assunto, dal giorno di effetto della fusione, la nuova denominazione Cleveland S.p.a.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-285 (A pagamento).

SIMON CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via della Crescia, 232
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Firenze r.s. 25256

Progetto di Scissione

Gli amministratori della società hanno approvato il 9 febbraio 1996 e depositato presso il Tribunale di Firenze in data 13 febbraio 1996 il progetto di scissione con trasferimento di ramo aziendale da Simon Confezioni S.p.a., sede in Campi Bisenzio (FI) via della Crescia 232, alla costituenda Maglificio Simon S.r.l., sede in Campi Bisenzio (FI), via della Crescia 232.

Situazione Patrimoniale di riferimento: 31 ottobre 1995.

La scissione comporterà la riduzione del Capitale sociale di Simon Confezioni S.p.a. a L. 20.000.000, la sua trasformazione in S.r.l., la modifica della sua denominazione in Simon S.r.l.

Non si farà luogo a concambi, né a conguagli di denaro.

Le quote della beneficiaria saranno attribuite ai soci in proporzione alle quote detenute nella società scissa ed avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Le operazioni della società scissa inerenti la parte di patrimonio trasferita saranno imputate alla beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

Nessun trasferimento particolare viene riservato a favore di particolari categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società.

Firenze, 15 febbraio 1996

p. Simon Confezioni - S.p.a.

Il presidente: Piero Desii

F-113 (A pagamento).

LEMCO - S.r.l.

Sede in Villarbasse, via Vittorio Veneto n. 15
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3489/89

La.Mi.Co. - S.n.c.**di Pagliano S. & Massano G.**

Sede in Villarbasse, via Vittorio Veneto n. 15
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1287/90

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)*

Le società Lemco S.r.l. e La.Mi.Co. S.n.c. di Pagliano S. & Massano G., con atto ricevuto in data 21 dicembre 1995 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 28 dicembre 1995 al n. 34353, depositato per entrambe le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 29 dicembre 1995, si sono fuse mediante l'incorporazione della La.Mi.Co. S.n.c. di Pagliano S. & Massano G. nella Lemco S.r.l.

Ai soci dell'incorporata La.Mi.Co. S.n.c. di Pagliano S. & Massano G. sono state attribuite, in cambio, quote del capitale sociale della società incorporante, per un valore nominale complessivo di L. 160.000.000; tali quote avranno godimento dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 C.C.

L'incorporante Lemco S.r.l. ha dato in tal modo esecuzione all'aumento del proprio capitale da L. 20.000.000 a lire 180.000.000 deliberato ai fini dell'operazione di cambio.

Le operazioni dell'incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-286 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

I signori Nucci Francesco, Nucci Sergio, Pazzaglia Pio a seguito di parere favorevole del P.M. del 13 dicembre 1995 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 19 dicembre 1995 notificano a: Nucci Bruno, eredi di Nucci Daniele, eredi di Nucci Elda, eredi di Nucci Emma, eredi di Nucci Caterina, Nucci Gabriella, Nucci Giovanni, Pazzaglia Luigia, Nucci Maria, eredi di Nucci Pietro, Pazzaglia Arturo, Bacchelli Angelina, Bacchelli Iolanda, Donati Laura, Orset Bianca, Pazzaglia Aristide, Pazzaglia Dario, Pezzatti Laura, Pezzatti Raffaello o Raffaele, Pezzatti Vitaliano, Nucci Arturo fu Luigi, Nucci Daniele (n. 11 novembre 1908) di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al signor pretore di Bologna - Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 3 giugno 1996 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni:

quanto a Nucci Francesco e Nucci Sergio:

area relitta di fabbricato rurale posta in Comune di Castiglione dei Pepoli censita al catasto rustico di detto Comune alla p. 10.870 f. 26 mapp. 94;

quanto a Nucci Francesco:

terreni e fabbricato rurale posti in Comune di Castiglione dei Pepoli censiti al catasto rustico di detto Comune alla p. 10.871 f. 26 mapp. 8, 95, 108, 119, 740, 741, 742;

porzione di fabbricato urbano posta in comune di Castiglione dei Pepoli censita al catasto urbano di detto Comune alla p. 634, f. 26, mapp. 344 sub 6 sito in via Chiesa Vecchia n. 82 p.t. p. 1° e 1° seminterrato;

quanto a Pazzaglia Pio:

terreni posti in Comune di Camugnano censiti al catasto rustico di detto Comune alla p. 11445 f. 46 mapp. 237 e 239 f. 53 mapp. 4, 5, 9;

terreni posti in Comune di Camugnano censiti al catasto rustico di detto Comune alla p. 5246 f. 46 mapp. 60 e 61;

area cortiliva posta in Comune di Camugnano censita al catasto rustico di detto Comune alla p. 7078 f. 47 mapp. 287.

Bernardini Marco.

B-154 (A pagamento).

I sigg.ri Nucci Mario e Nucci Roberta a seguito di parere favorevole del P.M. del 13 dicembre 1995 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 19 dicembre 1995 notificano: Nucci Bruno, eredi di Nucci Daniele, eredi di Nucci Elda, Nucci Francesco, Nucci Gabriella, Nucci Giovanni, Nucci Maria, Pazzaglia Luigia, eredi di Nucci Caterina, Nucci Daniele (n. 11 novembre 1908) Nucci Alfredo fu Luigi, Nucci Arturo fu Luigi di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al signor Pretore di Bologna Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 giugno 1996 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni:

quanto a Nucci Mario:

a) terreni posti in Comune di Castiglione dei Pepoli censiti al Catasto Rustico di detto Comune alla p. 10.871 f. 26 mapp. 69, 564;

b) terreni posti in Comune di Camugnano censiti al Catasto Rustico di detto Comune alla p. 11.445 f. 62 mapp. 25, 29, 30;

c) terreni e fabbricati rurali posti in Comune di Camugnano censiti al Catasto Rustico di detto Comune alla p. 1.710 f. 62 mapp. 32;

quanto a Nucci Roberta:

a) beni terreno e fabbricato rurale posti in Comune di Castiglione dei Pepoli censiti al Catasto Rustico di detto Comune alla p. 10871 f. 26 mapp. 113 e 114;

b) terreno posto in Comune di Camugnano e censito al Catasto Rustico di detto Comune alla p. 6464 f. 62 mapp. 130.

Bernardini Marco.

B-155 (A pagamento).

La signora Lorenzoni Maria Paola a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° dicembre 1995 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 6 dicembre 1995 notifica a: Cavara Ada ved. Lorenzoni, Lorenzoni Amerigo (n. 4 maggio 1919), Lorenzoni Amerigo (n. 6 giugno 1949), Lorenzoni Anna Maria, Lorenzoni Giancarlo, Lorenzoni Giovanni fu Domenico, Lorenzoni Giuseppe, Lorenzoni Luciana, Lorenzoni Paolo fu Domenico, Pazzaglia Ada, Pazzaglia Aristide fu Angelo, Pazzaglia Domenico, Pazzaglia Emma, Vaiani Teresa fu Sabattino, Fanti Enzo, Fanti Marta, Fornasini Clara, Giannerini Maria ved. Fanti, Lorenzoni Maria, Lorenzoni Mario, Lorenzoni Rina mar. Castello, Lorenzoni Adele fu Luigi ved. Nucci, Nucci Giuseppina fu Giuseppe, Giannerini Pia, Monticelli Emma, Monticelli Enrico, Monticelli Iolanda, Monticelli Isora, Monticelli Umberto, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al sig. Pretore di Bologna Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 3 giugno 1996 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Comune di Castiglione dei Pepoli e distinti a catasto terreni di detto Comune alla p. 10788 f. 32 mapp. 38; p. 15936 f. 32 mapp. 31, 68, 330, 331, 332, 334; p. 4746 f. 32 mapp. 128; p. 8030 f. 26 mapp. 603, 499; p. 1729 f. 62 mapp. 310; p. 15677 f. 32 mapp. 39, 40; p. 1 f. 32 mapp. 327 aree enti urbani e promiscui; p. 1 f. 32 mapp. 329 aree enti urbani e promiscui; ed al catasto urbano di detto Comune alla p. 642 f. 32 mapp. 263 sub. 3.

Bernardini Marco.

B-156 (A pagamento).

I signori Toninelli Azelio, Toninelli Alessandro Pier Luigi e Toninelli Lido a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° dicembre 1995 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 6 dicembre 1995 notifica a: eredi di Bartoletti Agostino fu Bartolomeo di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore di Bologna Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 3 giugno 1996 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Comune di Sambuca Pistoiese loc. Treppio Castellucci:

quanto a Toninelli Azelio:

porzione di fabbricato costituita da locale cucina e sottoscala al piano terra, camera al piano primo, oltre alle quote condominiali su ingresso, vano scale dal piano terra al piano primo e wc comune posto al piano ammezzato fra terra e primo, oltre all'area comune circostante il fabbricato ad uso cortilivo, distinto catastalmente alla partita 47 del NCEU di detto Comune foglio 20 mappale 88 sub A;

quanto a Toninelli Alessandro Pier Luigi:

porzione di fabbricato costituita da locale cucina al piano terra, camera al piano primo, oltre alle quote condominiali su ingresso, vano scale dal piano terra al piano primo, e wc comune posto al piano ammezzato fra terra e primo, oltre all'area comune circostante il fabbricato ad uso cortilivo, distinto catastalmente alla partita 47 del NCEU di detto Comune nel foglio 20 dal mappale 88 sub B;

quanto a Toninelli Lido:

porzione di fabbricato costituita da locale cucina e camera al piano secondo, locale accessorio posto al piano terra adibito a cantina e soffitta, proprietà esclusiva del vano scale dal piano primo al secondo, oltre alle quote condominiali su ingresso, vano scale dal piano terra al piano primo, e wc comune posto al piano ammezzato fra terra e primo, oltre all'area comune circostante il fabbricato ad uso cortilivo, distinto catastalmente alla partita 47 del NCEU di detto Comune, nel foglio 20 dal mappale 88 sub C.

Bernardini Marco.

B-157 (A pagamento).

Il sig. Nucci Sergio a seguito di parere favorevole del P.M. del 13 dicembre 1995 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 19 dicembre 1995 notifica a Nucci Bruno, eredi di Nucci Caterina, eredi di Nucci Elda, eredi di Nucci Daniele, Nucci Francesco, Nucci Gabriella, Nucci Giovanni, Nucci Maria, Pazzaglia Luigia, Nucci Arturo e Nucci Daniele (n. 11 novembre 1908) di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al sig. Pretore di Bologna Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 3 giugno 1996 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni:

a) terreni posti in Comune di Camugnano censiti al catasto rustico di detto Comune alla p. 11.445 f. 53 mapp. 102, 110, 111, 200, 236, 237; f. 62 mapp. 11, 73, 193;

b) terreni posti in Comune di Camugnano censiti al Catasto rustico di detto Comune alla p. 11.446 f. 53 mapp. 103, 104, 112, 113;

c) terreni e fabbricato rurale posti in Comune di Castiglione dei Pepoli censiti al catasto rustico di detto Comune alla p. 10.871 f. 26 mapp. 7, 106, 118, 738, 739, 743;

d) porzione di fabbricato urbano posta in Comune di Castiglione dei Pepoli censita al catasto urbano di detto Comune alla p. 634 con scheda presentata il 10 marzo 1988 al protocollo n. 1.749 al f. 2 mapp. 344 sub 4 via Chiesa Vecchia n. 82 piano terra e 1° seminterrato; f. 26 mapp. 344 sub 5 via Chiesa Vecchia n. 82 piano primo.

Bernardini Marco.

B-158 (A pagamento).

La sig.ra Scarpelli Isabella a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° dicembre 1995 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 6 dicembre 1995 notifica a Baldi Alice, Baldi Giuseppe, Pagano Antonia, Stefanelli Marta Giuseppina, Stefanelli Pierluca Antonio, Stefanelli Rita, Stefanelli Umberto Cesare di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore di Bologna Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 3 giugno 1996 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Comune di Castiglione dei Pepoli e distinti al N.C.E.U. di detto Comune:

f. 45 mapp. 157 - partita 1 - area urbana di mq. 15; f. 45 mapp. 159 - partita 1 - ente urbano di mq. 85; f. 45 mapp. 319 - partita 1 - ente urbano di mq. 32; e distinti al N.C.T. di detto Comune f. 45 mapp. 637 - partita 16281 - mq. 32 fabbricato da accertare.

Bernardini Marco.

B-159 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Estratto comparsa di risposta con domanda riconvenzionale
n. R.G. 17478/92 G.I. dott. Rocchi udienza 21 maggio 1996, ore 9

Dell'Innocenti Dante residente in via Leoncavallo, 17 Sesto Fiorentino; Degli Innocenti Dario, residente in via Dante Alighieri 89, Reggello; Dell'Innocenti Edvige, residente in via Vallombrosa 209 Reggello; Dell'Innocenti Torquato residente in via Minotti, 85 Leccio (Rignano s. Arno); elettivamente domiciliati in Firenze, via de' Giraldi, 10 presso lo studio della dott.ssa proc. Benedetta Ciatti che li rappresenta ed assiste come da mandato in calce all'atto di comparsa di costituzione e risposta, convenuti; contro Torniai Olinto rappresentato e difeso dall'avv. Sergio Ermini con studio in viale Don Minzoni, 23 Firenze attore; premesso che l'attore citava in giudizio i convenuti più altri, che rimanevano contumaci, per ivi sentire dichiarare il sig. Torniai Olinto unico ed esclusivo proprietario dell'immobile posto nel comune di Reggello, via del Morello 425/A pian terreno primo e secondo, contraddistinto al N.C.E.U. di Reggello alla partita n. 993, foglio n. 60, partite nn. 281, 330, 331, sub 1, cat. A/6, classe 3^a, V.P.C. 3, 5, R.C.L. 129 per maturata usucapione e per sentire ordinare al conservatore del registro immobiliare di Firenze la trascrizione dell'emananda sentenza con vittoria di spese e di onorari.

I convenuti Degli Innocenti Dario, Dante Edvige e Torquato si costituivano in giudizio come sopra rappresentati e difesi e proponevano domanda riconvenzionale concludendo affinché il Tribunale di Firenze in tesi: respinga le istanze attrici perché non provate, in via di ipotesi, in accoglimento della svolta domanda riconvenzionale, dichiarare che i convenuti sono unici proprietari anche a titolo di usucapione delle particelle da loro occupate e possedute e le particelle di terreno così come descritte: comune censuario di Reggello, tra la località Il Morello, frazione Pietrapiana e località Tramonte con fronte sulla via Provinciale 597 e censite al comune di Reggello alla:

1) partita n. 1225, foglio n. 60, n. 279 sub-1 Ca. 2.10 seminativo, classe 3^a intestata oltre che ai convenuti ai signori Degli Innocenti Angiolo fu Angiolo, Degli Innocenti Angiolo fu Antonio, Degli Innocenti Margherita di Angiolo, Torniai Isolina fu Emilio, Torniai Palmira fu Emilio;

2) partita n. 6513, foglio n. 60, n. 107 sub-2, Ca. 16.90, uliveto, classe 2^a intestata oltre che ai convenuti ai signori Degli Innocenti Angiolo, Innocenti Angiolo, Innocenti Margherita, Merciai Paradisa, Nocentini Agostino, Nocentini Alfredo, Nocentini Anna, Nocentini Giulia, Nocentini Giulio, Nocentini Giuseppa, Nocentini Isola, Nocentini Pietro, Pezzatini Andrea, Torniai Annina, Torniai Assunta, Torniai Ferdinando, Torniai Fiammetta, Torniai Giuliano, Torniai Guido, Torniai Ida, Torniaia Isola, Torniaia Margherita, Torniai Olinto, Torniai Palmira, Torniai Sante, Torniai Vittoria, Torniai Vittorio. Con vittoria di spese ed onorari.

Il G. I. all'udienza del 30 novembre 1995 disponeva con ordinanza la notifica per pubblici proclami della domanda riconvenzionale dei comproprietari delle particelle oggetto della riconversione e rinviava all'udienza del 21 maggio 1996.

Tutto ciò premesso i signori Degli Innocenti Dante, Degli Innocenti Dario, Degli Innocenti Edvige, Degli Innocenti Torquato Citano Degli Innocenti Angiolo fu Angiolo, Degli Innocenti Angiolo fu Antonio, Degli Innocenti Margherita di Angiolo, Torniai Isolina fu Emilio, Torniai Palmira fu Emilio, Degli Innocenti Angiolo, Innocenti Angiolo, Innocenti Margherita, Merciai Paradisa, Nocentini Agostino, Nocentini Alfredo, Nocentini Anna, Nocentini Giulia, Nocentini Giulio, Nocentini Giuseppa, Nocentini Isola, Nocentini Pietro, Pezzatini Andrea, Torniai Annina, Torniai Assunta, Torniai Ferdinando, Torniai Fiammetta, Torniai Giuliano, Torniai Guido, Torniai Ida, Torniaia Isola, Torniaia Margherita, Torniai Olinto, Torniai Palmira, Torniai Sante, Torniai Vittoria, Torniai Vittorio a comparire, previa costituzione nelle forme e nei termini di legge davanti al Tribunale di Firenze G.I. dott. Rocchi alla pubblica udienza del 21 maggio 1996, ore 9 per ivi in loro presenza o contumacia, sentire dichiarare quanto richiesto nella domanda riconvenzionale.

Firenze, 21 febbraio 1996

Dott. proc. Benedetta Ciatti.

F-122 (A pagamento).

Il sig. Fabbri Auro a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° dicembre 1995 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 6 dicembre 1995 notifica a: De Simone Franceschina, Fabbri Amelio, Fabbri Annita fu Giuseppe, Fabbri Bianca fu Michele, Fabbri Clorinda, Fabbri Dino, Fabbri Elsa, Fabbri Fabiola, Fabbri Gelsomina fu Giuseppe, Fabbri Giuseppe, Fabbri Giuseppina fu Michele, Fabbri Leda fu Michele, Fabbri Marta, Fabbri Pia, Fabbri Renzo, Fabbri Rosa fu Giuseppe, Fabbri Silvano, Fabbri Tancredi fu Michele, Fabbri Zelinda fu Giuseppe, Giannotti Giovanni fu Giacomo, Fabbri Amelio fu Michelangelo, Fabbri Anita fu Giuseppe, Fabbri Bianca fu Michelangelo, Fabbri Gernando, Fabbri Giuseppina fu Michelangelo, Fabbri Leda fu Michelangelo, Fabbri Tancredi fu Michelangelo, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore di Bologna Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 3 giugno 1996 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili:

terreno posto in Comune di Castiglione dei Pepoli e distinto al N.C.T. di detto Comune al f. 32 mapp. 347 mq. 139 e mapp. 348 mq. 15;

terreno posto in Comune di Camugnano e distinti al N.C.T. di detto Comune al f. 64 mapp. 89 mq. 71 e mapp. 90 mq. 18.

Bernardini Marco.

B-161 (A pagamento).

Atto di citazione nell'interesse di Piso Mariarosa elettivamente domiciliata in Genova, via Palestro, 15/7 presso e nello studio dell'avv. Luigi Tiscornia e del dott. proc. Pier Paolo Capponi.

PREMESSA

Non essendo d'accordo i componenti del condominio sito in Genova, via Emilia 10 e 10A e di via Piacenza 41 e 43 sulla ripartizione di importanti spese di rifacimento terrazzi, l'assemblea ha deciso di suddividerle fra tutti i condomini sulla base dei millesimi di proprietà e demandare ai giudici la decisione su quale debba essere il criterio da seguire per il futuro.

DIRITTO

La sottoscritta condomina sostiene che il riparto corretto sia quello ex art. 1126 del Codice civile e 1123, 2° comma del Codice civile.

P. Q. M.

Si citano i condomini del condominio di via Emilia 10 e 10A e di via Piacenza 41 e 43 nanti il Tribunale civile di Genova, invitandoli a comparire all'udienza che il G.I. designando a norma dell'art. 168-bis C.P.C. terrà nei locali di sue solite sedute in Genova, piazza Portoria, Palazzo di Giustizia, il giorno 29 giugno 1996 ore di rito ed a costituirsi in giudizio venti giorni prima dell'udienza nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., con avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini implica le preclusioni e decadenze dell'art. 167 C.P.C.

Ciò per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

accertare che le spese di riparazione e di ordinaria e straordinaria manutenzione del terrazzo *de quo* vanno ripartite ex art. 1126 del Codice civile. Spese compensate.

Si producono n. 8 documenti.

Genova, 22 marzo 1995

Di Paola Maria Rosaria.

G-106 (A pagamento).

Il sig. Guscilli Brunilde a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° dicembre 1995 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 6 dicembre 1995 notifica a: eredi di Guscilli Brandimarte, eredi di Guscilli Emilia, Mattioli Arduina fu Giosafatte ved. Guscilli, Rinaldi Domenica fu Silvestro ved. Buttelli, Mattioli Arduina, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore di Bologna Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 3 giugno 1996 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Comune di Camugnano e distinti al Catasto Terreni di detto Comune alla p. 3595 f. 70 mapp. 13 seminativo; al Catasto Urbano di detto Comune alla p. 561 f. 68 mapp. 228 sub 1 loc. Bagno p. T-1, alla p. 562 f. 68 mapp. 228 sub 2 loc. Bagno p. T-1.

Bernardini Marco.

B-160 (A pagamento).

Il sig. Spagnesi Learco a seguito di parere favorevole del P.M. del 1° dicembre 1995 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 6 dicembre 1995 notifica a: eredi di Ferrari Antonio fu Odoardo di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del loro diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in comune di Sambuca Pistoiese, località Casette Castellucci: porzione di fabbricato e una corte distinti catastalmente alla partita n. 473 del N.C.E.U. di Sambuca Pistoiese nel foglio n. 6, mappale n. 6 (per la corte), n. 8 sub 1 (per la porzione di fabbricato di civile abitazione) e n. 11 sub 3 (per i ruderi di fabbricato) il tutto con categoria 6, classe 2ª, vani 5,5 rendita 77.00.

Bernardini Marco.

B-162 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze - Sezione distaccata di Empoli, con decreto in data 6 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 003993890 tratto sulla Banca Federico del Vecchio - Firenze - c/c n. 115020 di L. 340.000 emesso dalla S.r.l. Sammontana ed a favore della sig.ra Bonora Stefania.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Massimo Alderotti.

F-121 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 14 febbraio 1996 su istanza S.p.a. Fiat Auto, succursale di Firenze, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Banca Popolare di Novara, sede di Firenze, n. 0265289897 02 c/c n. 2515 di L. 485.525 emesso da Danieli Paolo;

2) Banca Toscana, agenzia n. 19 di Firenze, n. 1004804456/06 c/c n. 58800/74 di L. 475.405 emesso da Frosecchi Mario;

3) Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 1 di Firenze, n. 180412700 c/c n. 1441-00 di L. 462.450 emesso da Grignolio Giuseppe;

4) Banca Fideuram, sede di Firenze, n. 100929988-03 c/c n. 66/732187 di L. 216.100 emesso da Bargagni Daniela;

5) Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 3, Firenze, n. 161587831 02 c/c n. 5632/00 di L. 500.000 emesso da Grandini Marco-Rossi Grandini Rossana;

6) Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 3, Firenze, n. 161592611/11 c/c n. 11231/00 di L. 18.286.519 emesso da Pelli Rolando;

7) Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di S. Donnino, n. 177654787-11 c/c n. 2507/00 di L. 400.000 emesso da Toni Renzo;

8) Cassa di Risparmio di Firenze, sede di Firenze, n. 217590436/11 c/c n. 74675/00 di L. 1.209.711, emesso da Canapa David;

9) Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Borgo S. Lorenzo, n. 218040065/09 c/c n. 2696/00 di L. 3.800.000, emesso da Chiari Giancarlo;

10) Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 26, Firenze, n. 218187304-10 c/c n. 1294/00 di L. 800.000 emesso da Carcereri Giovanni;

11) Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Levane, n. 218310285-11 c/c n. 370/00 di L. 10.188.358, emesso da Brogi Iacopo;

12) Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di S. Bartolo a Cintoia n. 221274498-03 c/c n. 1388/00 di L. 300.000 emesso da Lazzeri Maria;

13) Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di S. Giovanni Valdarno, n. 222288760-05 c/c n. 2580/00 di L. 340.000 emesso da Maddii Rosetta;

14) Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 9, Firenze, n. 223982543-05 c/c n. 12251/00 di L. 1.000.000, emesso da Casa Editrice Bonechi S.r.l.;

15) Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Firenze, n. 7506896224-09 c/c n. 3063/7 di L. 9.300.000, emesso da Franchini Bruno;

16) Banca Popolare dell'Etruria e Lazio, filiale di Ginestra F.na, n. 79574789-08 c/c n. 1890 di L. 500.000, emesso da Cei Gino;

17) Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 25, Firenze, n. 222999429.03 c/c n. 14115/00 di L. 1.500.000 emesso da Cacciamani Urbano.

Opposizione nei termini di legge (quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, articoli 69 e 70 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

Avv. Vanni Tarchiani.

F-123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Monza, con suo decreto in data 27 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 630955017-04, tratto sul c/c n. 15899-1 intestato Tovini Roberto presso la Banca Cariplo, agenzia di Cologno Monzese, firmato da Roberto Tovini, in bianco per un importo di L. 723.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Chiara Baboni.

M-941 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 2 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0202418483 tratto sul c/c n. 48952 presso la Banca Popolare di Sondrio-Milano, firmato da Ferro Alberto a favore (non intestato) per un importo di L. 450.000 (quattrocentocinquantamila) e dell'assegno bancario n. 189712440 tratto sul c/c n. 965 preso la Banca Popolare di Milano, ag. 46 Milano firmato da Scarpini Silvia a favore (non intestato) per un importo di 405.000 (quattrocentocinquemila).

Opposizione entro quindici giorni.

Sevieri Isola.

M-955 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La Pretura circondariale di Vercelli sezione distaccata di Varallo Sesia, con decreto del pretore in data 18 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario al portatore n. 009232028 di L. 3.600.000 tratto su c/c n. 74000 della Biverbanca fil. di Borgosesia (VC);

assegno bancario al portatore n. 03296845 di L. 3.000.000 tratto su c/c n. 540342 della Biverbanca di Quarona (VC);

assegno bancario n. 0270128746 di L. 900.000 tratto su c/c n. 1355 della Banca Popolare di Novara fil. di Coggiola (BI), all'ordine di Tamilla;

assegni bancari al portatore n. 0270072404 di L. 680.000 e n. 0270072405 di L. 900.000 tratti sul c/c n. 1019 della Banca Popolare di Novara fil. di Borgosesia (VC);

assegno bancario al portatore n. 0281494802 di L. 420.000 tratto su c/c n. 1676 della Banca Popolare di Novara fil. di Borgosesia (VC);

assegno bancario al portatore n. 0274640162 di L. 499.000 tratto su c/c n. 5687 della Banca Popolare di Novara fil. di Borgosesia (VC).

Opposizione giorni quindici.

Torino, 22 febbraio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-298 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gallarate con decreto in data 8 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 7.525.000 emesso il 16 maggio 1985 scadente il 31 luglio 1985 a favore di Montanari Piero a firma di Gualtieri Alfonso Giuseppe, con iscrizione d'ipoteca al n. 27546 in data 22 maggio 1985 alla Conservatoria dei registri immobiliari Milano Due.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Cannalire.

M-946 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 22 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 73099 emesso il 27 ottobre 1993 con scadenza 27 ottobre 1995 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campi Bisenzio, ora Credito Cooperativo Fiorentino - Campi Bisenzio soc. coop. a r.l. di L. 50.000.000 intestato a Martinuzzi Alvaro deceduto.

Opposizione nei termini di legge.

Luca Pellegrini.

F-117 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 19 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 94 certificati azionari, tutti muniti della cedola n. 2 e seguenti, rappresentativi complessivamente di n. 51.333 azioni ordinarie della società «Finanziaria Italgel S.p.a.» con sede in Parma, viale Mentana, 43, contraddistinti dalle seguenti numeriche:

Taglio	Certificato N.	Taglio	Certificato N.
12.851	1.472	5.000	197
5.000	198	5.000	199
4.813	1.289	4.812	1.288
1.925	1.287	1.043	1.283
1.000	447	1.000	136
695	1.260	694	1.284
694	1.285	694	1.286
500	72	500	69
500	70	430	1.277
355	1.481	333	1.483
300	1.279	250	1.247
250	1.248	250	1.249
250	1.250	208	1.477
187	741	100	56
100	57	100	653
100	654	100	668
87	732	87	726
86	725	86	727
80	1.255	76	1.293
75	1.294	64	1.252
50	41	50	52
50	da 629		a 632
25	1.490	19	1.295
15	1.276	10	443
10	444	10	598
10	da 599		a 603
10	da 910	10	a 927
5	da 578		a 582
1	333	1	1.262
1	721	1	560
1	561	1	562
1	da 773		a 780

ed ha autorizzato il rilascio dei duplicati dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Milano, 6 febbraio 1996

p. Monte Titoli S.p.a.
Il direttore generale: dott. Dino Abbrescia

M-963 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 25 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 163 certificati azionari, della società «Cedito Romagnolo Holding S.p.a.» con sede in Bologna, via Zamboni, 20 specificati come di seguito e contraddistinti dalle seguenti numeriche:

a) n. 53 certificati rappresentativi di n. 997.835 azioni ordinarie Credito Romagnolo Holding S.p.a. (codice titolo 6465) muniti di cedola n. 28 e contraddistinti dalle seguenti numeriche:

Taglio	Certificato N.	Taglio	Certificato N.
500.000	557.947	121.226	556.882
100.000	557.946	50.000	557.725
45.209	557.381	20.912	557.375
20.500	553.602	17.706	556.967
17.052	527.791	14.202	556.969
12.211	556.999	10.000	533.041
10.000	557.994	10.000	557.995
9.776	557.001	5.175	392.821
5.025	557.376	5.000	553.606
4.848	557.379	3.825	488.215
2.797	557.029	2.124	556.939
1.543	557.705	1.469	557.444
1.288	557.677	1.000	557.942
827	557.194	781	557.416
508	556.965	500	557.420
485	557.591	372	556.915
327	557.531	219	557.415
200	556.941	160	541.096
115	557.495	100	557.940
81	556.923	68	557.472
50	545.044	40	557.260
33	556.632	29	557.687
20	557.683	10	557.322
6	555.702	5	554.832
4	557.449	3	555.216
2	414.444	1	557.931
1	557.932		

b) n. 37 certificati rappresentativi di n. 684.678 azioni ordinarie Credito Romagnolo Holding S.p.a. godimento 1° luglio 1994 (103285) muniti di cedola n. 28 e contraddistinti dalle seguenti numeriche:

Taglio	Certificato N.	Taglio	Certificato N.
500.000	554.214	100.000	554.983
50.000	556.746	10.000	556.831
5.000	557.902	4.637	555.085
4.320	554.421	2.902	554.385
1.000	557.901	816	555.672
727	556.220	603	555.295

Taglio	Certificato N.	Taglio	Certificato N.
500	557.882	490	555.732
485	556.222	484	556.223
388	555.684	346	555.291
334	555.726	321	555.978
180	555.694	173	556.018
166	557.383	161	555.982
116	556.016	112	557.384
104	554.436	100	557.387
81	556.117	50	554.038
50	554.039	10	557.398
10	554.000	5	557.784
5	557.785	1	553.950
1	553.951		

c) n. 73 certificati rapapresentativi di n. 212.809 azioni ordinarie Credito Romagnolo Holding S.p.a. (codice titolo 6465) muniti di cedola n. 29 e contraddistinti dalle seguenti numeriche:

Taglio	Certificato N.	Taglio	Certificato N.
10.000	554.184	10.000	554.201
10.000	da 554.184		a 554.200
5.000	558.183	1.000	554.135
1.000	554.136	1.000	554.137
1.000	da 554.143		a 554.145
1.000	da 558.132		a 558.140
1.000	558.148	1.000	558.149
1.000	558.257		a 558.260
1.000	554.138	904	557.963
780	551.743	500	554.090
500	554.091	500	554.092
500	558.141	500	558.261
200	556.779	100	556.749
100	556.750	100	558.142
100	da 557.314		a 557.316
100	da 558.262		a 558.264
60	557.965	50	554.050
50	555.568	50	556.739
50	556.751	50	556.784
50	554.045	50	554.046
40	558.147	28	556.775
12	556.810	10	557.388
10	557.389	10	557.390
5	558.047		

ed ha autorizzato il rilascio dei duplicati dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Milano, 7 febbraio 1996

p. Monte Titoli S.p.a.
Il direttore generale: dott. Dino Abbrescia

M-964 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 22 febbraio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Buffi Alessandro e Sieni Manuela hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Cristi nato a Bucarest il 30 giugno 1993 residente a Bagno a Ripoli il cambiamento del nome in quello di «Alessio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 22 febbraio 1996

Alessandro Buffi - Sieni Manuela.

F-119 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 1° febbraio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Muzio Fernando, nato in Taquaritinga Do Norte (Brasile) il 7 dicembre 1991 e residente in Sestri Levante, via Parma n. 34, in quello di «Mattia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Muzio Franco.

G-103 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con provvedimento del procuratore generale di Bologna emesso in data 8 febbraio 1996 la sottoscritta Zani Pierina nata a Mercato Saraceno (FO) l'8 luglio 1953 e residente a Limbiate (MI) in via San Gottardo n. 11, è stata autorizzata ad eseguire le pubblicazioni della domanda diretta ad ottenere il cambio del nome da Pierina a «Piera».

Chiunque interessato può presentare opposizione nei termini di legge.

Limbiate, 21 febbraio 1996

Zani Pierina.

M-948 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Salvati Gerardo e Murano Caterina rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 2 febbraio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore Salvati Maria, Raffaella nata a Moncalieri (TO) il 29 giugno 1995 residente in Torino, via O. Vigliari n. 180 di cambiamento dei nomi Maria, Raffaella nel nome di «Maria Raffaella» in modo da risultare Salvati Maria Raffaella.

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 22 febbraio 1996

Salvati Gerardo - Murano Caterina.

T-297 (A pagamento).

Anteposizione di nome

La sottoscritta D'Anna Liboria, nata a Torino il 12 aprile 1970, residente in Collegno (TO), via Bligny n. 26, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 5 febbraio 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome di Liboria, Liliana in quello di «Liliana, Liboria», in modo da risultare D'Anna Liliana, Liboria.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 15 febbraio 1996

Liboria D'Anna.

T-287 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA U.S.L. BOLOGNA NORD

S. Giorgio di Piano, via Libertà n. 45

*Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 20 lotti
costituiti da immobili urbani e fondi rustici*

Il direttore generale, in esecuzione della deliberazione n. 252 del 1° febbraio 1996 rende noto che il giorno 28 marzo 1996 con inizio alle ore 9 presso la Direzione generale dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord in San Giorgio di Piano (BO), via Libertà n. 45, avranno luogo pubblici incanti per l'alienazione dei seguenti beni immobili:

Comune di San Giovanni in Persiceto:

Lotto n. 1:

descrizione: negozio, piano terra, Corso Italia n. 60;

superficie: netta complessiva mq 178, porzione immobiliare non definita catastalmente, foglio 80, mapp. 565 sub 10-2 519 sub 14 parte, partita catastale n. 1593 Nuovo catasto erariale urbano;

base d'asta: L. 423.000.000;

Lotto n. 2:

descrizione: ufficio, primo piano, Corso Italia n. 58;

superficie: netta complessiva mq 298, foglio 80, mapp. 565 sub 11, partita catastale n. 1002498;

base d'asta: L. 637.000.000;

Lotto n. 3:

descrizione: ufficio, secondo piano, Corso Italia n. 58.

superficie: mq 286, foglio 80, mapp. 565 sub 12, partita catastale n. 1002498;

base d'asta: L. 628.000.000;

Lotto n. 4:

descrizione: ufficio, piano terra, via Rambelli n.19;

superficie: mq 56, porzione immobiliare non definita catastalmente, foglio 80, mapp. 519 sub 5-7 parte, 14 parte, Partita catastale n. 1002498;

base d'asta: L. 182.000.000;

Lotto n. 5:

descrizione: appartamento, primo piano, via Rambelli n. 19;

superficie: mq 61, porzione immobiliare non definita catastalmente, foglio 80, mapp. 519 sub. 6-15 parte, partita catastale n. 1002498;

base d'asta: L. 210.000.000

Lotto n. 6:

descrizione: appartamento, piano secondo, via Rambelli n. 19;

superficie: mq 61, porzione immobiliare non definita catastalmente, foglio 80, mapp. 519 sub 7 parte, 16 parte, partita catastale n. 1002498;

base d'asta: L. 210.000.000

Lotto n. 7:

descrizione: appartamento, piano terzo, via Rambelli n. 19;

superficie: netta complessiva mq 61, porzione immobiliare non definita catastalmente, foglio 80, mapp. 519 8-16 parte partita catastale n. 1002498;

base d'asta: L. 210.000.000.

Le unità immobiliari saranno libere nel secondo semestre dell'anno 1996.

Comune di Medicina:

Lotto n. 8:

descrizione: fondo denominato S. Paolo o Casina, via S. Paolo 1429, medicina, nuda proprietà, usufrutto a favore degli eredi notaio Gaetano Calza, signori Lodovico, Anna Teresa e Maria Rosa Calza;

superficie: netta complessiva ha: 5.30.08, partita 7387 Catasto terreni, foglio 179, mappali numeri 44, 228, 229 e 231, Catasto terreni, partita 1 enti urbani, foglio 179, mapp. 352, Catasto edilizio urbano, part. 101, foglio 179, mapp. 352 sub 1-2;

base d'asta: L. 841.850.000.

Comune di San Giorgio di Piano:

Lotto n. 9:

descrizione: fondo Cardellino, via Larga, n. 12, Cinquanta. Il fondo è condotto in locazione dal sig. Chiarini Daniele;

superficie: ha 13.64.79 Nuovo catasto terreni, partita n. 57, foglio 16, mappali numeri 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112.

base d'asta: L. 350.000.000.

Lotto n. 10:

descrizione: Fondo Larghe, via Chiesa n. 1, Cinquanta. Il fondo è condotto in locazione dal sig. Carmine Palladino;

superficie: ha 19.03.36 Nuovo catasto terreni, partita n. 57, foglio 21, mappali numeri 37, 39, 66, 67, 68, 69, 89, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97;

base d'asta: L. 570.000.000.

Lotto n. 11:

descrizione: Fondo Casa Vecchia, via Larga n. 10, Cinquanta. Il fondo è condotto in locazione dal Sig. Renzo Preti;

superficie: ha 17.25.12 Nuovo catasto terreni, partita n. 57, foglio 16, mappali numeri 14, 1, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 47, 119, 122, 123, Nuovo catasto terreni, partita n. 1, foglio 16, mapp. 14, 9b, (parte del, mappale 9), Nuovo catasto terreni, partita n. 1000303, foglio 16, mapp. 14 sub 2;

base d'asta: L. 431.000.000.

Comune di Bentivoglio:

Lotto n. 12:

descrizione: Fondo «Saletto», via della frazione di Saletto. Il fondo è condotto in locazione dal Sig. Ruggeri Gino;

superficie: ha 7.17.26, Nuovo catasto terreni, partita n. 2246, foglio n. 8, mappali numeri 87, 88*, 89*, 90*, 91, 92, 93, 94 (* fabbricato rurale);

base d'asta: L. 172.000.000.

Lotto n. 13:

descrizione: Fondo «Bentivoglio», c/o capezzagna lato navile. Il fondo risulta affittato;

superficie: ha 18.43.21, Nuovo catasto terreni, partita n. 2246, foglio 32, mappali numeri 76, *78, *79, 80, 81, 82, 83, 84, *77,2004 (* fabbricato rurale), C. Terreni, partita n. 1 (enti urbani), foglio 32, mapp. 18, partita n. 1001256 Catasto edilizio urbano, foglio 32, mapp. 18 sub 1, 2, 3, 4;

base d'asta: L. 609.000.000.

Lotto n. 14:

descrizione: Fondo «Bentivoglio 2», c/o capezzagna lato navile. Il fondo è gravato da servitù di passaggio a favore del fondo «Bentivoglio» e condotto in locazione dal Sig. Guzzinati Valerio;

superficie: terreno agricolo Nuovo catasto terreni, partita n. 2246, ha 6.29.28, foglio 26, mappali numeri 57, 76, 77, 238;

base d'asta: L. 340.000.000.

Comune di Pieve di Cento:

Lotto n. 15:

descrizione: negozio, piano terra, piazza Andrea Costa numeri 7 e 8. L'immobile è locato al sig. Enrico Gamberini;

superficie: netta complessiva mq 95, Nuovo catasto erariale urbano, partita n. 202, foglio 18, mapp. 94 sub 16, graffato col mapp. 99 sub 9;

base d'asta: L. 171.000.000.

Lotto n. 16:

descrizione: negozio e laboratorio, piano terra, piazza Andrea Costa numeri 9 e 10. L'immobile è condotto in locazione dalla società di fatto «Sorelle Govoni»;

superficie: mq 148, Nuovo catasto erariale urbano, partita n. 202, foglio 18, mapp. 94 sub 18 e 94 sub 17, graffato col mapp. 89 sub 6 parte;

base d'asta: L. 252.000.000.

Lotto n. 17:

descrizione: negozio, piano terra, piazza Andrea Costa n. 12. L'immobile non è locato;

superficie: mq 60, Nuovo catasto erariale urbano, partita n. 202, foglio 18, mapp. 94 sub 20;

base d'asta: L. 129.000.000.

Lotto n. 18:

descrizione: negozio, piano terra, piazza Andrea Costa numeri 13,14, 15. L'immobile è locato alla sig.ra Arta Cristofori;

superficie: mq 157 circa, Nuovo catasto erariale urbano, partita n. 202, foglio 18, mapp. 94 sub 21, graffato con il mapp. 99 sub 12;

base d'asta: L. 283.000.000.

Lotto n. 19:

descrizione: negozio, piano terra, via Garibaldi n. 10. L'immobile è dato in locazione al sig. Marino Milanese;

superficie: mq 53, Nuovo catasto erariale urbano, partita n. 202, foglio 18, mapp. 3103 sub 1;

base d'asta: L. 90.000.000.

Comune di Granarolo dell'Emilia:

Lotto n. 20:

descrizione: podere «S. Filippo», via Roma. L'immobile è concesso in locazione ai signori Tugnoli Umberto e Aldrovandi Piera;

superficie: terreno ha:15.68.87, partita n. 126, C. Terreni, foglio 25, mappali numeri 39, 41, 42, *43, *44, *45, 66, 67, *91 (* fabbricati rurali);

base d'asta: L. 742.000.000.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

La cessione viene fatta nello stato di fatto e diritto in cui versano gli immobili, con tutte le servitù sia attive che passive trascrizioni e vincoli se ed in quanto esistenti.

I documenti catastali e le planimetrie degli immobili sono visibili presso la Direzione generale dell'azienda U.S.L. Bologna Nord, via Libertà n. 45, S. Giorgio di Piano (BO) Ufficio patrimonio, I piano, stanza n. 16, dalle ore 12 alle 13 dei giorni feriali.

Gli interessati potranno ottenere copia della documentazione sopra descritta dietro pagamento dei costi di riproduzione, se rilasciate in copia semplice o di bollo se rilasciata in copia conforme all'originale.

Gli immobili possono essere visitati da coloro che intendono partecipare all'asta, previa intesa con i conduttori.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ASTA

L'asta sarà regolata dalle Norme del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827 e avrà luogo distintamente per ciascun lotto d'asta, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi al prezzo base d'asta sopra indicato ai sensi dell'art. 73 lettera c), regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È stabilito un aumento non inferiore al 2% del prezzo base d'asta, e se il valore corrispondente è superiore a L. 10.000.000, il limite minimo è stabilito in L. 10.000.000.

Non sono ammesse offerte al ribasso né condizionate.

L'aggiudicazione sarà definitiva ed ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una unica offerta.

DOCUMENTI RELATIVI AI CONCORRENTI

Coloro che intendono partecipare all'asta devono far pervenire, in un unico plico sigillato con ceralacca, alla Direzione generale dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord, Ufficio protocollo, via della Libertà n. 45, San Giorgio di Piano (BO), tassativamente, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i seguenti documenti:

OFFERTA, redatta in carta da bollo da L. 20.000, contenente la misura di aumento in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo base d'asta. Sulla busta, contenente l'offerta dovrà chiaramente essere evidenziata la dicitura:

OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL LOTTO N.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente o, trattandosi di società od ente cooperativo, del suo rappresentante legale. Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Ricevuta comprovante il versamento presso la Tesoreria dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord, Rolo Banca 1473, agenzia di S. Giorgio di Piano, della cauzione provvisoria di una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta dell'immobile a cui si riferisce l'offerta.

Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. In caso di Società Commerciali e di Cooperative il Certificato dovrà riferirsi ai loro legali rappresentanti e dovrà inoltre essere attestato che le società non si trovano in stato di liquidazione o di fallimento e che non hanno presentato domanda di concordato preventivo.

Dichiarazione in carta bollata da L. 20.000. con la quale l'offerente dichiara di avere preso esatta conoscenza dello stato dell'immobile, della prescrizione di cui al presente bando, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dell'offerta.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo, l'offerta stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

In caso di presentazione di offerte per più lotti, dovranno essere presentate proposte separate. La documentazione amministrativa dovrà essere allegata ad una sola delle offerte e precisamente a quella riportante il numero di lotto inferiore.

AGGIUDICAZIONE

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, fatto salvo il diritto di prelazione, ove esistente, ai sensi della normativa vigente in materia.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno presentato la documentazione richiesta completa e che non avranno rispettato scrupolosamente le prescrizioni del presente avviso d'asta.

Non si darà corso all'offerta che non risulti pervenuta entro il giorno precedente a quello fissato per la gara.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

STIPULAZIONE

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla insussistenza a carico del soggetto acquirente delle cause di divieto contemplate ed acquisite ai sensi del D.Lgs. 8 febbraio 1994, n. 490.

Le spese di stipulazione del contratto, bolli, diritti, imposta del registro fanno carico all'aggiudicatario. A tal fine la cauzione provvisoria dell'aggiudicatario sarà trattenuta per deposito spese contrattuali, salvo conguaglio.

La cauzione provvisoria ed i documenti dei concorrenti non aggiudicatari saranno restituiti terminato l'espletamento dell'asta.

La stipulazione della compravendita, con contestuale versamento della somma offerta in sede di gara, dovrà avere luogo entro il termine che verrà indicato dall'Azienda U.S.L. Bologna Nord, con preavviso di almeno dieci giorni, ad intervenuta emanazione del decreto del Presidente della Giunta regionale di trasferimento all'Azienda della titolarità dei beni ed ad avvenuta definizione delle pratiche catastali.

L'amministrazione potrà richiedere il pagamento del saldo del prezzo d'acquisto, in titoli di Stato.

Dalla data della stipulazione decorrono gli effetti attivi e passivi delle alienazioni.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso sono applicabili le disposizioni del regio-decreto 23 maggio 1994, n. 827.

Il direttore generale: Enzo Palma.

B-152 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)***Estratto avviso di asta pubblica*

L'Amministrazione comunale rende noto che è stata bandita un'asta pubblica l'alienazione di alcuni compendi funerari gicenti presso i magazzini cimiteriali. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio.

Le offerte dovranno pervenire entro il *18 aprile 1996*.

L'asta, in seduta pubblica, si svolgerà il 19 aprile 1996 alle ore 9, in una Sala del Palazzo Municipale di via Verdi n. 2.

La descrizione e l'elenco dei beni potranno essere richiesti o visionati presso la segreteria del Settore LL.PP. - Palazzao Broletto - via Cavour n. 2, telefono 0331/754269 - 282.

Gallarate, 16 febbraio 1996

Il coordinatore settore LL.PP.:

dott. ing. A. Altieri

Il sindaco: dott. A. Luini

Il segretario generale: dott. E. Minelli

M-939 (A pagamento).

**COMUNE DI CERA
(Provincia di Verona)***Vendita all'asta di immobile comunale*

È indetta asta per la vendita di immobile posto al 1° piano del Centro commerciale Vallette, di Cerea. Offerte solo in aumento sul prezzo a base d'asta di L. 1.500.000.000. Scadenza 20 marzo 1996 (1° incanto); 25 marzo 1996 (2° incanto).

Per copia integrale dell'avviso rivolgersi all'Ufficio segreteria comunale.

Il segretario generale: dott. Gulino Emanuele.

C-4021 (A pagamento).

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO**(Provincia di Milano)**

Via Roma, 31

Tel. 02/95741314-95742742 - Fax 95743145

Codice fiscale e partita IVA n. 03064000155

Nell'albo pretorio è pubblicato dal 15 marzo 1996 al 10 aprile 1996 il bando integrale dell'asta pubblica del giorno 15 aprile 1996 per l'alienazione di terreno comunale a destinazione industriale sito tra le vie A. Moro e G. Matteotti per un importo base di L. 520.200.000.

Scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12 del 12 aprile 1996.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Aldo Prada

M-962 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
III Reparto - 7^a Divisione - 2^a Sez.

Procedura ristretta CEE/GATT

1. (Ente appaltante) Ministero difesa - COMMIDIFE - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) Licitazione privata su prezzo base palese;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Consegna: come precisato lettera d'invito;

b) voce A: n. 200 serie mobili legno per alloggio - lotto unico - CPA 36.14.12;

voce B: n. 100 serie mobili legno per uffici - lotto unico - CPA 36.12.12;

voce C: n. 100 serie arredi sala barbiere - lotto unico - CPA 36.11.12;

voce D: n. 300 serie arredi parlitorio - n. 60 divani da salotto per uffici - n. 110 poltrone da salotto per uffici - n. 50 tavolini da centro - lotto unico - CPA 36.11.12;

voce E: n. 391 armadi in legno per alloggio - n. 334 letti singoli in legno con rete n. 324 comodini - n. 275 ometti portabiti - n. 176 scarpriere - n. 161 attaccapanni - n. 173 tavoli scrivania - n. 273 sedie imbottite - n. 54 poltroncine imbottite - lotto unico - CPA 36.14.12;

voce F: n. 525 armadi in legno per alloggio - n. 625 letti singoli in legno (senza rete) - n. 825 comodini - n. 600 attaccapanni - n. 425 scarpriere - n. 500 tavoli scrivania - n. 750 sedie imbottite - lotto unico - CPA 36.14.12;

voce G: n. 525 armadi in legno per alloggio - n. 625 letti singoli in legno (senza rete) - n. 825 comodini - n. 600 attaccapanni - n. 425 scarpriere - n. 500 tavoli scrivania - n. 750 sedie imbottite - lotto unico - CPA 36.14.12;

voce H: n. 28 scrivanie in legno per uffici - n. 25 librerie elementi componibili - n. 78 librerie etagerese - n. 50 tavoli da riunione - n. 550 tavoli quadrati per mense - lotto unico - CPA 36.12.12;

c) (Divisione in lotti): Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a ciascuna serie voci A-B-C; ad intero lotto voci D-E-F-G-H.

4. (Termini di consegna): Entro centoventi giorni come specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. È esclusa possibilità partecipazione quale membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. (Data limite ricevimento richieste partecipazione):

a) 26 marzo 1996 completa di documentazione richiesta al punto 9 pena non ammissione;

b) ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 7 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050) telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/3222126- 36804991) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì fino alle ore 12 ora italiana;

c) lingua italiana.

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 10 aprile 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) possono partecipare solo imprese produttrici materiali in provvista. Domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere (a), (b), (c), (e), (f); art. 21; art. 22 lettere (a), (c); art. 23 lettere (a), (b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere (a), (b), (c), (e), (f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.lgs. 490/94;

g) imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: giorno di gara 21 maggio 1996 presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

13. Data pubblicazione bando pre-informazione: 7 febbraio 1996.

14. Data spedizione Ufficio Pubblicazioni CEE: 14 febbraio 1996.

• Il capo divisione: C.V. (CM) Gerardo Gulisano.

S-2676 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Deposito materiali genio e trasmissioni
 Peschiera del Garda (VR), via Mandella, 1
 (tel 045/7550026 - fax 045/6401118)
 Codice fiscale n. 80021620234

Bando di gara

Ai sensi del D.P.R. 573/94, si rende noto che questo Ente indirà distinte licitazioni private per assicurare, durante l'anno 1996, la fornitura di:

- 1) ricambi per mezzi e complessi delle Trasmissioni RV-2/3-4;
- 2) accumulatori al piombo a carica secca EI 110;
- 3) pile alcaline;
- 4) ricambi per escavatore Cantatore TC 135 ES;
- 5) ricambi per apripista Cantatore APR 180 ES;
- 6) ricambi per caricatore a pala Panda 380 SC;
- 7) ricambi per motocompressore Mattei DR 250 ed attrezzature di dotazione;
- 8) ricambi per compressore stradale Bitelli mod. Condors;
- 9) ricambi per gruppi elettrogeni Franconi e Buini & Grandi;
- 10) ricambi per macchine movimento terra modelli FIAT;
- 11) utensili ed attrezzi per officina;
- 12) tavole di larice.

Luogo della consegna del materiale: Deposito Materiali Genio e Trasmissioni di Peschiera del Garda (VR), via Mandella n. 1. Termine di presentazione delle domande: le ditte possono chiedere di partecipare alle gare predette presentando, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda in carta legale, in lingua italiana, al Deposito Mat.li Genio e Trasm. - Via Mandella, 1 - 37019 Peschiera d/G.(VR) che dovrà essere corredata, per le gare di cui ai precedenti punti 1 e 2, rispettivamente «certificazione attestante il possesso della qualificazione AQAP-4» e «certificato di qualificazione rilasciato dal M.D.-D.G. della Motorizzazione e dei Combustibili - Roma».

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa dall'effettuazione delle gare.

Modalità per partecipare alle gare, criteri di aggiudicazione, natura e quantità di prodotti da fornire: saranno specificati nelle lettere d'invito.

Il presidente: col. Giorgio Grezzana.

S-2675 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO
 (D.P.C.M. 55/91)

1.a) Ente appaltante: E.N.A.V. - Servizio Affari Generali Area Attività Negoziale - Via Salaria n. 716 - 00138 - Roma - Tel. 06/8166640 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642-8166667.

c) Criteri di aggiudicazione: Appalto concorso - Aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione riportati nell'ordine di importanza decrescente: prezzo, rispondenza, al progetto preliminare, qualità e caratteristiche estetiche e funzionali, valore tecnico della costruzione, termine di consegna, programma e costi delle attività di manutenzione;

d) Luogo, caratteristiche, natura, entità dell'opera: Aeroporto di Firenze-Peretola. Realizzazione del nuovo blocco tecnico e torre di controllo. Lotto unico, Categoria Albo Nazionale Costruttori: 2, classe 7;

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni;

i) Cauzione: cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA a garanzia della corretta esecuzione del contratto. In caso di concessione di anticipazione, cauzione pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del 10%;

j) Modalità di pagamento: anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Pagamenti: sessanta giorni dalla data di regolare presentazione delle fatture, in relazione agli stati avanzamento lavori e a saldo dopo il collaudo finale;

k) Raggruppamenti e consorzi: le Imprese hanno facoltà di presentare offerta in raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o in consorzio ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 e della vigente normativa antimafia. Le Imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta;

m) Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

2. Elaborazione progetti: presentazione di un «progetto definitivo» in sede di offerta e di un «progetto esecutivo» dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto. Tali progettazioni dovranno essere rispondenti a quanto definito dalla legge n. 109/94.

3. Termine ricezione domande partecipazione: entro e non oltre l'11 aprile 1996 ore 12). Le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente entro il suddetto termine, a completo rischio dell'Impresa, all'indirizzo di cui al punto 1.a) per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo indicando sulla busta «Gara costruzione blocco tecnico aeroporto Firenze-Peretola - Prequalificazione».

4. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

5. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

a) denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

b) di non essere incorse in una delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE;

c) la cifra d'affari in lavori svolti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera *a)* del D.P.C.M. n. 55/91 per importo non inferiore a L. 4.500.000.000;

d) il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente alinea;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese anche da ciascuna Impresa raggruppata, ad eccezione delle dichiarazioni di cui ai punti 5 e) e 5 f) che potranno essere rese dalla sola Impresa mandataria.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le imprese individuali e le Società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 3, attestante l'attività esercitata e per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione. Inoltre detto certificato dovrà attestare, altresì, i requisiti tecnici e professionali dell'Impresa stessa, di cui alla legge n. 46/1990 art. 1.a.. Tale attestazione, in caso di R.T.I., potrà essere prodotta da una sola Impresa raggruppata; - per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 3, della cancelleria del Tribunale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Imprese individuali e per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, o in mancanza sezione commerciale, che attesti che l'Impresa o la Società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

certificato di iscrizione valido, in originale o copia autentica, all'Albo Nazionale dei Costruttori - Categoria 2^a per la classe di importo non inferiore a L. 6.000 milioni;

referenze finanziarie, sotto forma di una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

copia conforme all'originale del diploma di laurea in ingegneria civile o in architettura e relativa abilitazione professionale del responsabile della conduzione dei lavori.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa raggruppata, ad eccezione dell'ultimo che potrà essere presentato dalla sola Impresa mandataria. Per quanto riguarda la categoria e la classe del certificato A.N.C., in caso di R.T.I., si applica quanto previsto dall'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

Segretazione: la esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'Ente prima dell'invio della lettera di invito. L'Impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'Autorità Nazionale per la Sicurezza, laddove non ne fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'Ente.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-2678 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI - I.P.A.B.

Reggio Emilia, via Emilia Ospizio n. 91

Tel. 0522/357711 - Fax 0522/331388

Oggetto appalto: Fornitura di prodotti e servizio per l'incontinenza: «materiale monouso» per incontinenza con le caratteristiche e quantità presunte descritte dal capitolato speciale, e «servizio» di addestramento sistematico del personale su tecniche di comportamento, sul monitoraggio mensile dei consumi e sulla responsabilizzazione nel rispetto del budget (sistema d'insieme: materiale necessario e modalità di servizio).

Durata del contratto: anni uno a far tempo dal 1° giugno 1996 (o data di effettiva aggiudicazione), eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due.

Importo annuo presunto: L. 240.000.000 (IVA esclusa).

Non è ammessa l'associazione d'impese.

Domanda di partecipazione: redatta in bollo ed indirizzata al Centro Servizi Anziani - Via Emilia Ospizio, 91 - 42100 Reggio Emilia; termine ultimo per la presentazione ore 12 del 21 marzo 1996.

Documentazione da allegare: obbligatoriamente a pena d'esclusione dalla partecipazione alla gara, dichiarazioni rese nelle forme di cui alla legge n. 15/68 attestanti:

a) idoneità, per struttura e costruito tecnico-organizzativo, ad assumere l'appalto in oggetto. In particolare dovrà essere dichiarato il rapporto di dipendenza con prestatori idonei ad assicurare le tecniche di addestramento e aggiornamento del personale, con impegno a essere presenti nelle strutture di questo Centro almeno un giorno al mese e, nella fase iniziale del contratto, per quanto opportuno è necessario; il rapporto di dipendenza può essere surrogato da un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa o da un contratto d'opera;

b) fatturato nell'anno 1994 per prestazioni di specie (ospedali, strutture socio-assistenziali) per un importo non inferiore a lire 500.000.000 (cinquecentomilioni);

c) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Criterio d'aggiudicazione: a lotto unico, a favore dell'«offerta economicamente più vantaggiosa» ex art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, i cui criteri valutativi sono espressamente elencati in ordine decrescente d'importanza nel capitolato speciale; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presidente: rag. Vittorio Benevelli.

S-2710 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Ospedaliera Careggi

Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Azienda Ospedaliera Careggi - Sede Amministrativa - Villa Medicea di Careggi - Viale G. Pieraccini n. 17 Firenze - Tel. 4277461-329.

2. Licitazione privata con le modalità e procedure di cui alla direttiva CEE 92/50 recepita con decreto-legge n. 157/95.

3.a) Presidio Ospedaliero di Careggi, Firenze;

b) fornitura del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri. Consistenza annuale del lotto unico (del tutto indicativa): L. 1.573.200.000 IVA compresa.

4. Periodo di fornitura: annuale con possibilità di proroga per una annualità: 1° maggio 1996 - 30 aprile 1997.

*5. Alla gara sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 358/92.

6.a) 29 marzo 1996;

b) Ufficio protocollo - Azienda Ospedaliera Careggi - Viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze.

c) lingua italiana in carta libera.

7. 19 aprile 1996.

8. Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 157/95;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto decreto-legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La dimostrazione delle capacità finanziarie, economiche e tecniche delle imprese che richiedono di partecipare alla gara di cui al presente bando, dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995).

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni:

b) elenco delle forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Per essere ammesse a partecipare alla gara di cui al presente bando, le Ditte interessate dovranno:

a) dimostrare che l'ammontare delle forniture identiche, realizzate nell'ultimo triennio (1993, 1994, 1995) è stato globalmente considerato quanto meno pari a sei volte del valore della corrispondente presunta fornitura di cui al presente bando stesso.

9. Metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 157/95.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. 21 febbraio 1996.

Firenze, 21 febbraio 1996

p. Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-114 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze, via Cavour, 1
Tel. 055/27601 - Fax 055/2760251

Avviso di indizione di gara

Si avvisa che dal 26 febbraio al 18 marzo 1996 è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Firenze bando di gara di licitazione privata per l'appalto di fornitura di materiali occorrenti ai lavori di costruzione di una variante in loc. La Querce in Comune di Impruneta sulla S.P. 69 «Impruneta». Importo a b.a. L. 300.728.000.

Il resp. S.F. Viabilità e Trasp.:
ing. S. Montella

F-120 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Bando di licitazione privata
(a' sensi del decreto legislativo n. 507/93)

Comune di Gallarate, via Verdi, 2 - Gallarate, Tel. 0331/754111 - 0331/781869.

Appalto per la concessione del Servizio di accertamento e riscossione della tassa occupazione suolo pubblico sul territorio comunale.

La partecipazione all'appalto è riservata ai soggetti inseriti nell'Albo nazionale dei concessionari ai sensi degli articoli 28 e 52 del decreto legislativo n. 507/93, che appartengano esclusivamente alla categoria 1^a, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 507/93.

La concessione avrà durata triennale a partire dalla data della stipulazione del contratto, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 507/93.

La domanda di partecipazione redatta in competente bollo dovrà pervenire entro e non oltre il 15 marzo 1996 all'ufficio protocollo del comune di Gallarate, via Verdi, 2, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero in corso particolare, pena la non ammissione alla gara.

Unitamente alla domanda, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere prodotto certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei concessionari presso il Ministero delle finanze di data non anteriore a novanta giorni da quella del termine per la presentazione delle domande, nonché dichiarazione, in competente bollo, resa dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 4, 20, 26 della legge n. 15/68 che attesti che la ditta da lui rappresentata non si trovi in alcuna delle cause di incompatibilità e decadenza previste dagli articoli 29 e 30 del decreto legislativo n. 507/93.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centottanta giorni dal termine previsto per l'invio delle domande di partecipazione.

È prevista la costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al minimo garantito.

Criterio di aggiudicazione: misura percentuale dell'aggio richiesto. Detto aggio non potrà superare il 22%. Il minimo garantito al netto dell'aggio è stabilito in L. 450.000.000 annui.

Informazioni e copia dei documenti possono essere richiesti al Settore Finanze - Palazzo Broletto - Tel. 0331/754216 - Telefax 0331/781869.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa specifico riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Gallarate, 5 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il coord. capo sett. finanze: dott.ssa Manuela Solinas

Il segretario generale: dott. Elio Minelli

M-938 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

L'Amministrazione Comunale di Gallarate rende noto che il bando di gara indicativo di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per quarantacinque giorni a partire dalla data odierna.

Gallarate, 13 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il coord. capo servizio AA.GG.: dott. Pietro La Placa

Il segretario generale: dott. Elio Minelli

M-940 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per l'appalto relativo alla fornitura e messa a dimora di piante presso l'impianto di depurazione comunale (esperita in data 21 dicembre 1995).

Ditte offerenti:

1) La Giada; 2) Eden Verde S.n.c.; 3) Vivai F.lli Tusi S.n.c.; 4) PR.E.M.A.V. S.r.l.; 5) Il Giardino; 6) Coop. I Sommozzatori della Terra; 7) Tyma S.r.l.; 8) Progetto Verde; 9) Mulino Garden S.r.l.; 10) Scarpellini S.p.a.; 11) L'Erba Voglio S.n.c.; 12) Floricoltura Gamma Verde S.n.c.; 13) Florovivaistica Brendolini Franco; 14) Spazio Verde; 15) Marchini Piante S.n.c.; 16) L'Arredamento del Giardino; 17) De Cecco & C. S.a.s.

Ditta aggiudicataria: Scarpellini S.p.a. via Provinciale n. 59 - Alzano Lombardo Bergamo.

Sesto San Giovanni, 22 febbraio 1996

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-958 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Rivoli, via Capra n. 27

Telef. (011) 9513429 - Fax (011) 9513409

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 3 aprile 1996, ore 14.

Oggetto: Realizzazione del collettore misto in Corso Francia II lotto.

Responsabile del procedimento: geom. Antonio Massaro.

Importo base: L. 507.455.670 oltre IVA.

Categoria A.N.C.: 10 A) classifica 4).

Finanziamento: Fondi legge n. 10/77.

Termini ultimazione lavori: centottanta giorni.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ai sensi dell'art. 7 della legge n. 216/85.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 2 aprile 1996.

È d'obbligo, pena l'esclusione:

- a) la visita sul luogo dei lavori;
- b) la presa visione degli elaborati progettuali;
- c) il ritiro del bando integrale.

La certificazione di cui ai punti precedenti è effettuata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House - Via Rombò, 46/b - Rivoli - Telef. 011 9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 16 febbraio 1996

Il dirigente responsabile del settore LL.PP.:
Boccardo ing. Dario

T-290 (A pagamento).

**ENTE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina, 83 - 10126 Torino. Tel. (011) 6509444, fax 657463.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: numero di riferimento CPC: 64. Conduzione e servizio di ristorazione a sistema misto (tradizionale, catena ininterrotta freddo, catena legume caldo, catena legume freddo) in tre distinti lotti:

- lotto 1: circa 600 pasti giornalieri;
- lotto 2: circa 500 pasti giornalieri;
- lotto 3: circa 330 pasti giornalieri.

Prezzo base: 9.500 L./pasto feriale; 11.600 L./pasto festivo.

3. Luogo del servizio: mense universitarie di C.so Leone, 24 - Via P. Amedeo, 48 - Via Galliari, 30.

4. a)-b)-c). —.

5. Divisione in lotti: possono essere presentate offerte per tutti i lotti di cui al punto 2 che potranno essere aggiudicati a favore della stessa ditta.

6.-7. —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° settembre 1996-31 agosto 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per l'urgenza di procedere a causa dei termini di scadenza dell'attuale contratto;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 20 marzo 1996 ore 12;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo.

La busta contenente la domanda di partecipazione, in carta legale da L. 20.000, dovrà recare la seguente dicitura: «Gara per l'affidamento della conduzione e gestione del servizio di ristorazione 1° settembre 1996-31 agosto 1999, lotto n. Domanda di partecipazione»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 aprile 1996.

12. Cauzioni e garanzie: prestazione di idonea garanzia sulla serietà dell'offerta secondo quanto precisato sulla lettera d'invito.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

b) iscrizione alla CCIAA o professionale con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita delle persone abilitate ad impegnare l'impresa;

c) le ditte partecipanti dovranno avere la disponibilità di un centro di cottura adeguato, destinato alla lavorazione delle derrate alimentari e attrezzato per la preparazione di pasti tradizionali e surgelati, nonché di un magazzino, siti ambedue in un comune della provincia torinese;

d) elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con indicazione dell'importo, data dei destinatari;

e) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e particolarmente di quelli incaricati ai controlli di qualità;

f) indicazione istituti bancari disposti a rilasciare attestati sulla capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo d'impresе, le dichiarazioni di cui alle lettere *a)*, *b)* e *f)* devono essere rese da ciascuna impresa; i requisiti di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)* devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che le dichiarazioni relative devono essere rese da ciascuna impresa partecipante.

14. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera *b)* della direttiva 92/50 CEE (procedura ristretta) licitazione privata.

15. —.

16. Data di invio del bando: 21 febbraio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 21 febbraio 1996.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

T-295 (A pagamento).

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina, 83 - 10126 Torino. Tel. (011) 6509444, fax 657463.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: numero di riferimento CPC: 874. Servizio di pulizia ordinaria e straordinaria dei locali dell'Ente. N. 2 lotti.

3. Luogo del servizio: Uffici, sale studio e residenze universitarie.

4. *a)-b)-c)*. —.

5.-6.-7. —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° giugno 1996-31 maggio 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per l'urgenza di procedere a causa vicinanza dei termini di scadenza dell'attuale contratto;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 13 marzo 1996 ore 12;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo.

La busta contenente la domanda di partecipazione, in carta legale da L. 20.000, dovrà recare la seguente dicitura: «Gara per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria 1° giugno 1996-31 maggio 1999 Domanda di partecipazione»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 marzo 1996.

12. Cauzioni e garanzie: prestazione di idonea garanzia sulla serietà dell'offerta secondo quanto precisato sulla lettera d'invito.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

b) iscrizione alla CCIAA (o equivalente per le imprese straniere) da cui risulti inequivocabilmente l'esercizio, anche se non in via esclusiva, dell'attività di pulizia;

c) indicazione istituti bancari disposti a rilasciare attestati sulla capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) elenco dei contratti relativi al servizio di pulizia ordinaria, con riguardo agli esercizi 1993/94/95, con indicazione dell'importo, data, committente e durata.

Deve essere specificato che l'impresa abbia stipulato nel triennio anzidetto almeno un contratto di importo pari all'importo a base di gara.

Deve essere altresì dichiarato dall'impresa, nella formulazione indicata, che per i contratti stipulati «non si è verificata risoluzione del contratto di inadempimento».

Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo d'impresе, le dichiarazioni di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* devono essere rese da ciascuna impresa; i requisiti di cui alla lettera *d)* devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che le dichiarazioni relative devono essere rese da ciascuna impresa partecipante.

14. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera *b)* della direttiva 92/50 CEE (procedura ristretta) licitazione privata.

15. —.

16. Data di invio del bando: 20 febbraio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 20 febbraio 1996.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

T-296 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto

Sono indette ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 distinte gare mediante licitazione privata per:

1) Appalto n. 12/96 - Manutenzione annuale periodica degli impianti di trattamento a torri di aerazione installati presso le centrali A.P. Comasina, Novara, Chiusabella, Suzzani. Importo a base d'appalto L. 677.000.000;

2) Appalto n. 13/96 - Gestione e manutenzione di n. 70 servizi igienici automatizzati (S.I.A.) di cui n. 35 per portatori di handicap e n. 35 per normodotati. Importo a base d'appalto L. 426.046.250.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore servizi e lavori pubblici e corredata delle certificazioni e delle dichiarazioni richieste nei bandi integrali di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 23 febbraio 1996 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore servizi e lavori pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - c.a.p. 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 18 marzo 1996.

Non si effettua servizio telefax.

p. Il direttore di settore

L'assistente di settore: dott. Vincenzo Assente

M-947 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica le opere di: Manutenzione non programmabile anno 1996. Importo contrattuale massimo L. 693.000.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'asta si terrà il giorno 20 marzo 1996 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 19 marzo 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 9 del 28 febbraio 1996 sul FAL Provincia di Milano n. 15 del 24 febbraio 1996, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 22 febbraio 1996

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-957 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

P.zza Cavour n. 27

Partita IVA n. 00304260409

Bando di gara

Il Comune di Rimini, tel. 0541/704111 - fax 0541/704411 - telex 563170, in esecuzione dell'atto deliberativo di G.C. n. 2360 del 23 dicembre 1994, n. 587 del 31 marzo 1995 e n. 1322 del 24 luglio 1995, intende appaltare i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in piazza Castelfidardo destinato a Mercato Centrale Coperto, per un importo a base d'asta di L. 2.194.737.000 mediante il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109/94 così come sostituito dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, dando atto che il contratto dovrà essere stipulato a misura ai sensi dell'art. 326, comma terzo, della legge n. 2248 del 1865 all. «F».

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di manutenzione straordinaria finalizzata a migliorare la funzionalità e la sicurezza dell'immobile di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori Categoria 2ª per un importo adeguato per potere partecipare.

Sono previste le seguenti opere scorporabili:

categoria 5a): impianti termici di ventilazione e di condizionamento L. 211.484.000;

categoria 5b): impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie del gas e loro mantenimento L. 138.802.000;

categoria 5c): impianti elettrici, telefonici televisivi e similari e loro manutenzione L. 289.679.000;

categoria 5h): fornitura in opera di isolamenti termici, acustici, antincendio, lavori di intonacatura e impermeabilizzazione L. 396.264.000.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di novanta giorni per i lavori relativi alla ristrutturazione del reparto pescheria e dell'interrato e di centottanta giorni per i restanti lavori.

Il disciplinare d'appalto e la lista delle categorie di lavoro devono essere obbligatoriamente richiesti presso l'Area tecnica - Settore tecnico - Servizio Impianti Tecnologici - Via della Gazzella n. 19 (tel. 0541/704842 e fax 0541/704847) e verranno inviati, se richieste in tempo utile, entro sei giorni dalla data di ricezione dell'istanza. Ogni altro documento complementare, dovrà essere richiesto con le modalità indicate alla pagina 2ª del citato disciplinare.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 marzo 1996 esclusivamente attraverso plico postale raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini - Settore affari generali - Ufficio contratti - P.zza Cavour n. 27 - 47037 Rimini.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1-A e 1-B del disciplinare dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2), 3), 4), 5) sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e riportate sul fronte la dicitura: «Offerte lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Piazza Castelfidardo destinato a Mercato Centrale Coperto».

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono da osservare a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 29 marzo 1996 alle ore 9 a Rimini presso la sede anzidetta.

Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti. L'impresa dovrà versare una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata in parte con l'utilizzo delle economie derivanti da mutuo contratto con il Crediop S.p.a. ed in parte con contributo ordinario dello Stato (D.L. n. 504/92 art. 41) ed i pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento quando l'importo netto dei lavori, dedotte le trattenute previste, risulti di L. 800.000.000.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90, modificato in parte dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406 del 1991 e per i pagamenti la 2ª fattispecie prevista al comma terzo *bis* del citato articolo.

È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Stante la necessità, come emerge dal citato atto deliberativo di G.C. n. 2360 del 23 dicembre 1994, di procedere in tempi brevissimi alla realizzazione dei lavori di cui trattasi, si ricorre alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 3, comma quinto, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 e si procederà alla consegna dei lavori nelle more del perfezionamento del relativo contratto di appalto a norma dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

La ditta offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1992, n. 406.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica dovrà, come sopra riportato, essere tassativamente redatta come indicato al punto 1-A e 1-B del disciplinare e dovrà specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Rimini, 21 febbraio 1996

Il dirigente del servizio:
Carlini p.i. Raimondo

C-4369 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «MOLISE CENTRALE»

Campobasso

Bando di gara di appalto pubblico del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (allegato 4, lettera c), decreto legislativo n. 157/95) - Procedura ristretta - Licitazione privata.

1. Comunità Montana «Molise Centrale» via Conocchiola n. 1 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/90644/45 - Telefax 0874/411572.

2. Categoria del servizio-descrizione: Cat. 16, n. 94 di riferimento della CPC (Allegato 1/A direttiva 92/50/CEE - Allegato 1 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - Servizio quinquennale di gestione di discarica di 1ª categoria, nell'ambito del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni membri della Comunità Montana di Campobasso, specificati nel Capitolato d'Oneri per il quantitativo presunto e non vincolante per l'Ente Appaltante di kg 6.407.124/annue, con le modalità previste nel Capitolato d'Oneri, per l'importo presunto a base di gara di L. 42,94/kg più IVA, e, pertanto, per presunte L. 275.121.905/anno più IVA. Quindi per presunte L. 1.375.609.525 più IVA per il quinquennio di gestione.

3. Luogo di esecuzione: «Località Colle Santo Ianni nel comune di Montagano (Campobasso)».

4.a) La prestazione del servizio è riservata a chiunque abbia i requisiti previsti dalla legislazione vigente, per esercitare attività di gestione di discarica di 1ª Cat., nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come puntualmente riportati nel presente bando, nella lettera d'invito e nel disciplinare d'onere allegato all'invito;

b) il presente appalto è regolato, oltre che dal contenuto del bando, della lettera di invito e del Disciplinare d'Oneri, dalle leggi di contabilità di Stato; dalla direttiva 92/50/CEE, dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; dal decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915; dall'art. 10 D.L. 31 agosto 1987, n. 361, convertito con legge 29 ottobre 1987, n. 441; dalla delibera del Comitato Interministeriale previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982; dal decreto Ministro ambiente 21 giugno 1991, n. 324; dal decreto Ministero ambiente 30 marzo 1994 e D.L. 8 gennaio 1996, n. 8;

c) sia nella fase di prequalificazione che nella fase di aggiudicazione, le imprese candidate e/o offerenti, dovranno indicare il nome del titolare (se ditta individuale), del rappresentante legale dell'impresa, e/o del responsabile della gestione in appalto, se persona diversa dalle precedenti, sia ai fini delle responsabilità civili, che ai fini della responsabilità penali legate al servizio.

5. È escluso che i concorrenti possano presentare offerta per una sola parte del servizio richiesto.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati che ne faranno richiesta, se in possesso dei requisiti minimi previsti dalle norme vigenti, così come riportati nel presente bando, nell'invito e nei documenti complementari di gara.

7. È assolutamente vietato presentare offerta per un servizio che preveda soluzioni in variante a quelle richieste e disciplinate da questa stazione appaltante.

8. Durata contrattuale: anni cinque naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna di tutte le infrastrutture costituenti la discarica controllata, salvo il caso che, per motivi non dipendenti dalla stazione appaltante - derivanti da disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, dalla Regione e da Enti Pubblici sovraordinati - la durata contrattuale del servizio dovesse risultare naturalmente inferiore, per esaurimento della capacità di stoccaggio della discarica o per eventuale soppressione della Comunità Montana a seguito della legge regionale di riordino. Qualora per effetto della legge regionale di riordino prevista dall'art. 61 della legge 8 giugno 1990, n. 142, la Comunità Montana «Molise Centrale» dovesse subire modificazioni territoriali od altro, il nuovo Ente subentrerà *ipso jure* nel contratto di gestione della discarica in tutti i rapporti, attivi e passivi, sia nei confronti dell'appaltatore che dei comuni compartecipanti, come specificato nel disciplinare.

9. Ai candidati, singoli o associati in raggruppamento, non è richiesta una forma giuridica diversa da quelle previste nella normativa nazionale per il servizio richiesto nel presente appalto, o, se candidati stranieri, da quelle previste nello Stato membro di appartenenza. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, per i raggruppamenti temporanei, verrà seguita la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e, pertanto, possono presentare offerta «raggruppamenti di prestatori di servizi» riuniti in associazione temporanea, ai sensi degli articoli 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché consorzi di imprese e cooperative. Il raggruppamento sarà ammesso a partecipare al procedimento di aggiudicazione solo se avrà rispettato tutte le disposizioni contenute nel citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le società cooperative devono inoltre presentare un certificato comprovante l'iscrizione nel registro prefettizio alla sezione cooperazione produzione-lavoro con facoltà di partecipazione ai pubblici appalti. A pena di esclusione dalla gara, è vietato il raggruppamento concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di imprese. L'impresa denominata capogruppo dovrà inoltre presentare la documentazione di cui al punto 13. dalla sezione documenti per sé e per ciascuna delle imprese mandanti facenti parte della riunione.

10.a) Per il presente appalto, non sono previste le procedure accelerate di cui all'art. 20 della direttiva 92/50/CEE e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95;

b)-c)-d) termine di ricezione della domanda-indirizzo-lingua: la domanda di partecipazione, in competente bollo, redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta chiusa, inviata all'indirizzo di cui al precedente punto n. 1., recante l'indicazione del mittente e con la dizione: «Prequalificazione per l'appalto del servizio quinquennale di gestione di discarica di prima categoria sita in Montagano (CB), località S. Ianni, nell'ambito del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei comuni membri della Comunità montana di Campobasso», dovrà essere spedita mediante raccomandata a mezzo servizio postale statale e dovrà pervenire entro le ore 14 del quarantesimo giorno successivo al giorno 22 febbraio 1996, data di spedizione del presente Bando (per estratto 650 parole) all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione nella Gazzetta dell'U.E. A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 13. Ai sensi dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/95, saranno accolte le domande di partecipazione fatte per telegramma, telexscritto, telecopia o telefono a condizione che la lettera di conferma venga spedita prima della scadenza del termine e pervenga all'Ente non oltre dieci giorni naturali e consecutivi, compresi i giorni festivi, dal precisato termine.

11. Il termine entro cui questo Ente diramerà gli inviti a presentare offerta resta fissato in giorni centoventi dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione. Le operazioni di prequalificazione ed aggiudicazione avverranno in seduta pubblica presso la sede dell'Ente.

12. All'aggiudicatario è richiesto di prestare idonea cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo di contratto.

13. Documentazione di prequalifica: i candidati, insieme con la domanda di partecipazione, dovranno allegare i seguenti documenti:

1a) certificato di iscrizione, all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento di rifiuti, di cui all'art. 10 del D.L. 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441, con termini di validità pari a quelli di ordinaria vigenza per il servizio di gestione di discarica di prima categoria;

1b) in alternativa al Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale di cui al precedente n. 1a), Certificazione in bollo rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura competente per territorio - Sezione Regionale dell'Albo, da cui risulti che, la domanda di iscrizione del candidato all'Albo nazionale degli smaltitori, è stata istruita con esito positivo alla data del 7 novembre 1995 in virtù del D.L. 8 gennaio 1996, n. 8, art. 16, comma 10;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale dovrà risultare la specifica attività cui la ditta candidata si dedica e dal quale risulti che l'attività ha attinenza con il servizio in appalto. Inoltre, ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario, economico e tecnico, cui il prestatore del servizio deve soddisfare per essere invitato a presentare offerta, viene richiesta esclusivamente la documentazione prevista dagli articoli 31 e 32 della Dir. 92/50/CEE o dagli articoli 12 e 13 del decreto legislativo n. 157/95 adeguati all'importo dell'appalto e segnatamente;

3) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito di livello nazionale ovvero la prova di possedere un'assicurazione contro i rischi di impresa;

4) copia dei bilanci approvati relativi ai tre ultimi esercizi finanziari, ovvero copia degli estratti degli stessi relativi allo stesso periodo;

5) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

6) elenco dei principali servizi prestati, analoghi a quello previsto nel presente appalto ed effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi. Nel caso di servizi prestati ad Amministrazioni, la prova della capacità dei prestatori ad eseguire il servizio deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'Autorità competente. Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dal committente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche;

7) l'elenco dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che questi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi e, in particolare, di quelli responsabili per il controllo della qualità;

8) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendente del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

9) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio in questione;

10) una descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

11) indicazione della quota del contratto che il prestatore di servizi intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95, con le modalità previste dal terzo comma dello stesso articolo. Ai sensi del secondo comma del citato art. 18, detta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità civile e penale del prestatore principale del servizio.

I prestatori di servizio iscritti in elenchi ufficiali possono avvalersi della facoltà concessa dall'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Ai sensi del comma 4 dell'art. 32 della Dir. 92/50/CEE e dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo n. 157/95, tutte le informazioni sopra elencate devono limitarsi all'oggetto dell'appalto. Nei limiti stabiliti dagli articoli 12, commi 1, 13, 14 e 15 del surrichiamato decreto legislativo, questo Ente si riserva la facoltà di invitare i candidati ad integrare o chiarire i documenti presentati.

Nella successiva fase di aggiudicazione sarà richiesta con l'invito sia la documentazione che comprovi l'inesistenza, a carico del prestatore di servizi, delle situazioni e condizioni previste dall'art. 29 della Dir. 92/50/CEE, ossia dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, che rinvia esplicitamente all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sia l'ulteriore documentazione prescritta dalla normativa vigente che comprovi la capacità giuridica del prestatore di servizi a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: «Il prezzo più basso», ai sensi dell'art. 36, lettera b) della Dir. 92/50/CEE, ossia ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, col metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e col procedimento previsto dal successivo art. 76, commi

1, 2 e 3, senza prefissione di alcun limite di ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara ma con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in tema di offerte c.d. «Basse in modo anomalo». Pertanto saranno assoggettate a verifica ed eventualmente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica del ribassi delle offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione definitiva non tiene luogo di contratto; esso sarà stipulato nelle forme di legge. L'appalto è a misura.

Agli offerenti è data facoltà di presentare offerta economica sotto forma di ribasso percentuale sul prezzo unitario di L. 42,94/kg oltre I.V.A. posto a base di gara, ovvero sotto forma di valore assoluto del prezzo unitario netto contrattuale, per ogni chilogrammo di rifiuto smaltito. Si precisa che nella formulazione dell'offerta economica l'impresa deve tenere conto che non è assicurato alcun limite minimo e/o massimo di conferimento giornaliero garantito.

15. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta è di giorni novanta decorrenti dalla sua presentazione. L'istituto della Revisione Prezzi è inoperante. Il contratto sarà soggetto alla revisione periodica annuale del prezzo, così come stabilito dall'art. 6, comma 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, nel testo modificato ed integrato con l'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724. È esclusa la competenza arbitrale. Nessun compenso può essere richiesto dai candidati a qualunque titolo nel caso in cui questo Ente non dovesse procedere all'aggiudicazione definitiva.

16. Data di invio del bando alla G.U. CEE: 22 febbraio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 22 febbraio 1996.

Campobasso, 22 febbraio 1996

Il presidente: Antonio Pardo D'Alete.

C-4370 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 8

Vibo Valentia

Bando di gara

L'Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 8 con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962442, indice con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.L. n. 157/95, esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di Reattivi e Materiali di Laboratorio con fornitura in service di apparecchiatura scientifiche per i Laboratori di Analisi dell'A.U.S.S.L. n. 8 di Vibo Valentia per un importo annuo presunto di L. 4.800.000.000. Si rende necessario attivare la procedura accelerata nella considerazione che i contratti sono ormai scaduti o in via di scadenza.

La gara sarà esperita con le procedure previste dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e dal D.L. n. 358/92 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 23, lettera b) del su citato decreto n. 157/95.

La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

I materiali e le apparecchiature dovranno essere consegnati a cura della ditta aggiudicataria nei locali dei Presidi ospedalieri dell'A.U.S.S.L.

La natura e la quantità dei prodotti oggetto dell'appalto saranno specificati nella lettera d'invito. La fornitura avrà la durata di due anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le Ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa A.U.S.S.L., entro il giorno 18 marzo 1996 al seguente indirizzo: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 8 - via Dante Alighieri Pal. Ex Inam - 88018 Vibo Valentia.

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico. Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in modo equipollente per i paesi stranieri:

- a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;
- b) di essere iscritte nel registro C.C.I.A.A.;
- c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie o documentazione equivalente ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 358/92;

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, al capitolato speciale d'appalto, nonché alla lettera d'invito, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti che la ditta concorrente dovrà esibire.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio Economato e Provveditorato di questa A.U.S.S.L. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 22 febbraio 1996 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Megna.

C-4371 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94, all'Albo pretorio del Comune intestato fino al 16 marzo 1996 sono pubblicati integralmente i seguenti bandi di gara indicativi riportanti:

- a) elenco delle forniture per settore di prodotti e ammontare;
- b) elenco dei servizi e loro ammontare;
- c) elenco degli incarichi per progettazione, direzione lavori e collaudi di opere pubbliche,

che si intende affidare nel corso dell'esercizio 1996.

Le ditte ed i professionisti interessati potranno ottenere copia dei bandi suddetti inoltrando richiesta a mezzo fax all'Ufficio relazioni con il Pubblico del Comune intestato.

Il sindaco: Renata Bortolotti

Il segretario generale: dott.ssa Roberta Perrotta

C-4372 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 11 Venezia

Bando di gara

1. Azienda U.L.S.S. n. 11 Venezia Dorsoduro 3493 Venezia - telefono n. 041/5295806.

2.a) Procedura ristretta.

2.b) Procedura accelerata per il necessario rispetto dei tempi d'inizio fornitura.

2.c) Appalto concorso.

3.a) Presidio Ospedaliero Azienda ULSS 11 - Venezia: Ospedale Civile, Campo S. Giovanni e Paolo - Venezia; Ospedale al Mare, Lungomare D'Annunzio, 1 - Lido di Venezia.

3.b) Fornitura triennale in Full Service apparecchi; reagenti; materiale di consumo e manutenzione per i laboratori analisi, relativi alle seguenti diagnostiche: Biochimica; Ematologia; Coagulazione; Elettroforesi; Nefelometria; Autoimmunità; Allergologia; Dosaggi Ormonali; Monitoraggio Farmaci; Monitoraggio Droghe d'Abuso; Batteriologia; Sierologia; Esame Urina Standard; per un totale complessivo di circa 2.260.000 esami suddivisi in 68 lotti.

3.c) Potranno formularsi offerte anche lotto per lotto.

5. Raggruppamento d'impresa ai sensi art. 10 del D.Lgs. 358/92, in sede di candidatura dovranno indicarsi la capogruppo e le altre imprese raggruppate.

6.a) Data limite ricevimento domande di partecipazione, pena l'esclusione, 20 giorni consecutivi data di spedizione bando.

6.b) Ufficio protocollo Azienda ULSS n. 11 - Venezia Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine per invio inviti, entro dieci giorni lavorativi dal 21° giorno data spedizione bando.

8. Cauzione richiesta in sede di presentazione offerta.

9. Le ditte interessate dovranno inviare, all'indirizzo di cui al punto 6.b), apposita domanda allegando quanto segue:

ai sensi art. 20 D.E. 93/36, primo comma, lettere a), b), c): estratto del casellario giudiziario, o documento equivalente rilasciato dal paese d'origine; per le lettere e); f): certificato rilasciato dall'ente preposto. Ove non sia possibile esibire la documentazione richiesta dovrà trasmettersi apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante quanto sopra;

ai sensi dell'art. 22: dichiarazione attestante il fatturato globale, e quello relativo a forniture di cui al presente bando, riguardante gli ultimi tre esercizi;

ai sensi art. 23: elenco delle principali forniture, simili a quelle di gara, negli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, data e destinatario, attestante - nel caso di forniture ad enti pubblici - da certificazioni rilasciate da quest'ultimi. Non saranno prese in considerazione candidature esponenti forniture, attestate da enti pubblici, inferiori al 30% del fatturato specifico di cui all'art. 22 visto sopra, o con esito negativo.

13. Il presente bando non vincola l'Amministrazione. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia all'apposito capitolato speciale. Per informazioni contattare il Servizio Provveditorato Azienda ULSS 11 - Venezia, tel. 041/5295821 - 5295835, fax 5295806.

14. Non pubblicato in avviso di preinformazione.

15. Data spedizione bando: 21 febbraio 1996.

16. Data ricevimento bando: 21 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-4373 (A pagamento).

COMUNE DI LURATE CACCIVIO
(Provincia di Como)

1. Comune di Lurate Caccivio, via XX Settembre, 16 - 22075 Lurate Caccivio (Como) - Tel. 031/490123 - Fax 031/390761.

2. Servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, pulizia suolo pubblico, raccolta differenziata rifiuti e servizi vari come da capitolato. Categoria 16, CPC 94. Canone anno a base d'appalto L. 350.000.000.

3. Territorio Comune Lurate Caccivio (CO).

4.a) Possesso dei requisiti:

1) iscrizione da almeno tre anni alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per le attività oggetto dell'appalto con la indicazione del legale rappresentante della ditta;

2) autorizzazione Regione Lombardia, nonché accettazione fidejussioni per attività nelle varie fasi sino al conferimento agli impianti finali di rifiuti solidi urbani - tossico/nocivi - speciali e assimilati agli urbani;

3) altri requisiti previsti dal decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324 per iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;

b) normativa italiana statale e Regione Lombardia, in particolare D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, D.M.A. 21 giugno 1991, n. 324; D.M.A. 29 maggio 1991 e leggi Regione Lombardia 7 giugno 1980, n. 94, 10 settembre 1984, n. 54 e 1° luglio 1993, n. 21;

c) —.

5. Negativo.

6. —.

7. Sono vietate varianti.

8. Anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. —.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 marzo 1996 ed indirizzate come segue: Comune di Lurate Caccivio - Ufficio di Segreteria comunale - Via XX Settembre, 16 - Lurate Caccivio (CO) - Italia.

11. Quindici giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del bando.

12. Cauzione definitiva: 10% corrispettivo annuo appalto.

13. Nella richiesta d'invito le ditte dovranno dichiarare e successivamente comprovare:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione ex legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;

b) il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 11 e 12 del decreto del Ministero dell'Ambiente n. 324 del 21 giugno 1991 per la iscrizione all'istituendo Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;

c) non essere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2 della Direttiva CEE n. 92/50;

d) di gestire, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara e da almeno tre anni immediatamente precedenti, servizi di nettezza urbana in almeno un Comune con popolazione, alla data del 31 gennaio 1994 di almeno 9.500 abitanti, ovvero in più Comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 10.000 abitanti alla data del 31 dicembre 1994;

e) in caso di imprese raggruppate e per ciascuna impresa, di possedere i requisiti di cui ai precedenti punti a), b) e c) nonché almeno il 50% dei requisiti di cui al precedente punto d).

14. Criterio del prezzo più basso.

15. Alla richiesta di invito a partecipare alla gara devono essere allegati i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al punto 4.a) per ogni impresa, anche se raggruppata, e secondo le norme del proprio Stato.

I documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al punto 4.b) dovranno essere prodotti prima della stipulazione del contratto e comunque entro 60 giorni dalla comunicazione della aggiudicazione dell'appalto, da ogni impresa anche se raggruppata.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

In sede di gara verranno escluse le offerte prodotte da imprese che risultano in posizione di controllo e/o di collegamento o influenza dominante attiva o passiva con altre imprese partecipanti alla gara.

16. 20 febbraio 1996.

17. —.

Lurate Caccivio, 20 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Giuseppe Fogliani.

C-4374 (A pagamento).

CITTÀ DI FOSSANO
(Provincia di Cuneo)

Bando di gara

L'Amministrazione Comunale, con sede in Fossano (Italia), via Roma n. 91 - Telefono: 0172/699611 - Telefax: 0172/699685, dovrà indire una licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione verde pubblico, con importo annuo presunto di L. 155.500.000 (diconsi lire centocinquantacinquemilioni cinquecentomila), al netto di I.V.A.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture occorrenti per la gestione e manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico della città di Fossano attualmente esistenti o che potranno essere allestite in seguito.

Il servizio di cui sopra ricade nella categoria I - manutenzione e riparazione.

L'appalto avrà la durata di 5 (cinque) anni, a partire dal 1° aprile 1996.

Si rende necessario il ricorso alla procedura accelerata, in quanto l'appalto deve essere portato a termine entro il 31 marzo 1996, data di scadenza dell'attuale contratto di prestazione del servizio, al fine di non lasciare scoperto, per nessun periodo, il servizio medesimo ed al fine di consentire l'assorbimento, senza soluzione di continuità, del personale alle dipendenze della ditta appaltatrice.

Per partecipare alla gara di licitazione privata, occorre presentare domanda indirizzata, per lettera raccomandata, al «Comune di Fossano - Via Roma n. 91 - 12045 Fossano (CN)», redatta in lingua italiana o francese, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

La domanda di partecipazione può effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma, telefono o telecopia (telefax), ai sensi del comma 10, art. 10, del decreto legislativo 157/1995.

Entro 5 (cinque) giorni da tale data, saranno spedite le lettere di invito per la presentazione delle offerte.

Per l'ammissione alla gara, le ditte dovranno presentare a documentazione o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti che non si trovano nelle condizioni di esclusione contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Questa Amministrazione Comunale ha scelto la procedura di aggiudicazione dell'appalto, stabilita dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con metodo previsto all'art. 23, comma 1, lett. a).

Data di ricevimento da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee: 21 febbraio 1996.

Fossano, 21 febbraio 1996

Il dirigente del dipartimento tecnico e LL.PP.:
ing. Gianfranco Lignana

C-4375 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Ufficio economato

Novara, via Avogadro, 4
tel. 0321/620671 - Fax 390309

Si informa che questa Amministrazione indirà nel corso dell'anno 1996 le seguenti gare di appalto di valore inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del D.P.R. 18 gennaio 1994, n. 573:

Bando indicativo forniture:

- gasolio da riscaldamento - L. 100.000.000;
- carta e cancelleria - L. 60.000.000;
- vestiario L. 5.000.000;
- noleggio fotocopiatrici - L. 80.000.000;
- sistema controllo accessi - L. 40.000.000;
- arredi e attrezzature d'ufficio L. 40.000.000;
- stampati e modulistica - L. 20.000.000;
- moduli continui - L. 20.000.000.

La presente comunicazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

Il segretario generale: Lamonaarca.

C-4376 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. gen. n. 14758.
Prot. sett. n. 496

Bando di appalto concorso - Procedure ristrette

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia - Tel. 049/8205381, telefax 049/8205292.

Sistema di aggiudicazione: accertamento da apposita Commissione della rispondenza del progetto esecutivo alle indicazioni qualitative, quantitative e funzionali del progetto di massima. Verranno valutate le offerte economiche dei soli progetti ritenuti rispondenti al progetto di massima.

Elementi valutativi dell'offerta economica:

a) Canone di prima installazione non superiore a L. 45.000 (I.V.A. esclusa), viene attribuito il peso pari a più 0,1%;

b) Canone annuo di gestione, non superiore a L. 25.000 (I.V.A. esclusa), viene attribuito il peso pari a più 1,00;

c) Aggi annuale al Comune sul canone di gestione (I.V.A. esclusa), con un minimo del 20%, viene attribuito il peso pari a meno 0,9.

La scelta della ditta vincitrice verrà operata mediante la comparazione degli elementi applicando la formula seguente: $(A \times 0,1) + (B \times 1,0) - (C \times 0,9)$.

Risulterà vincitrice la ditta che otterrà il risultato più basso.

Natura della concessione del servizio: predisposizione di un progetto esecutivo, per l'illuminazione votiva dei cimiteri comunali e gestione del servizio di illuminazione votiva.

Il Concessionario dovrà accollarsi il costo dei lavori per la realizzazione del progetto esecutivo il cui costo è indicativamente di L. 1.800.380.370.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata, anche in lotti funzionali, nella misura del 40% dell'importo di investimento entro il primo anno e i rimanenti lavori entro il secondo anno dalla data di sottoscrizione della concessione.

La ditta o le ditte che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importi adeguati al progetto esecutivo presentato.

Durata anni 20, decorrenti dalla data di sottoscrizione della concessione.

La richiesta in carta da bollo dovrà essere spedita entro e non oltre il giorno 29 marzo 1996.

La richiesta in carta legale dovrà essere inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del Servizio Postale Statale, con avviso di ricevimento, all'Ufficio Protocollo del Comune di Padova - via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le lettere di invito per presentare l'offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Documenti a corredo della richiesta di partecipazione, pena esclusione dall'elenco ditte da invitare:

idonea referenza bancaria;

dichiarazione, in bollo, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968; sottoscritta dal legale rappresentante contenente quanto indicato all'art. 11, lettera a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 358 in data 24 luglio 1992;

copia dei bilanci degli ultimi tre anni con relativa nota di deposito in tribunale (se trattasi di società di capitali od altri soggetti tenuti alla pubblicazione), ovvero copia dell'ultima dichiarazione I.V.A. (se trattasi di ditte individuali o società di persone).

La cauzione definitiva è fissata in L. 200.000.000.

Data di spedizione del bando 21 febbraio 1996.

Padova, 16 febbraio 1996

Il segretario generale regg.:
avv. Piero Giuseppe Bay

p. Il capo settore contratti - appalti
L'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

C-4377 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO

Ente appaltante: Comune di Lugo (Ravenna).

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) D.L.gs. n. 358/92.

Offerte ricevute: n. 3.

Fornitore: Azienda Municipalizzata Farmacie Comunali di Ravenna, via Fiume Montone Abbandonato.

Prodotti forniti:

Lotto «A» - fornitura di specialità medicinali e galenici - Importo presunto L. 1.350.000.000 (IVA inclusa);

Lotto «B» - Prodotti parafarmaceutici - Importo presunto L. 450.000.000 (IVA inclusa).

Prezzo: sconto del 29,85% sul prezzo di pubblico deivato (Lotto «A») - sconto del 34,25% sul prezzo al pubblico deivato (Lotto «B»).

Data pubblicazione gara d'appalto: 14 novembre 1995.

Data di invio del presente bando: 14 febbraio 1996.

Il dirigente: Bedeschi dott.ssa Enrica.

C-4379 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera di Modena, sede in via del Pozzo 71, - 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 422369, indice appalto concorso per aggiudicazione servizio gestione, manutenzione, ammodernamento impianti termici, di condizionamento, antincendio e di sterilizzazione, con fornitura combustibile, CPC 6112, 6122, 633, 886.

2. Importo complessivo presunto L. 30.000.000.000 così suddiviso:

servizio L. 125.500.000.000;

fornitura L. 9.000.000.000;

lavori L. 8.500.000.000.

3. Esecuzione in Modena.

4. Appalto disciplinato normativa Direttiva CEE 92/50 prevalente e Direttiva CEE 93/37 accessoria.

5. Non ammesse offerte parziali; rigettate previa verifica offerte anomale; escluse offerte in aumento.

6. Contratto durata quinquennale.

7. Ammesse varianti conformi linee guida fornite.

8. Numero prestatori servizi invitati: min 5, max 15 selezionati ordine decrescente importo fatturato specifico settore gara anno 1995.

9. Domande partecipazione lingua italiana e bollo, dovranno pervenire entro ore 12 del 28 marzo 1996 pena esclusione, seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena - Direzione Generale - via del Pozzo 71 - 41100 Modena.

10. Inviti diramati ditte prequalificate massimo entro centoventi giorni.

11. Imprese interessate singole o raggruppate, allegheranno domanda partecipazione seguente documentazione originale o copia autentica pena mancato invito:

a) n. 2 dichiarazioni bancarie attestanti solidità economica;

b) estratto bilancio ultimi 3 esercizi;

c) fatturato impresa ultimi 3 esercizi specifico settore gara importo non inferiore L. 21.000.000.000, di cui L. 7.000.000.000 anno 1995;

d) elenco analoghi servizi ambito ospedaliero e non ultimi 3 anni, con importi e committenti;

e) elenco titoli studio dirigenti;

f) numero medio annuo dipendenti ultimo triennio non inferiore a 60;

g) indicazione struttura e tecnici preposti controllo qualità;

h) equipaggiamento tecnico;

i) valido certificato iscrizione C.C.I.A.A.;

l) valido certificato iscrizione A.N.C., cat. 5, L. 9.000.000.000;

m) dichiarazione inesistenza condizioni art. 29 Direttiva CEE 92/50.

12. Per raggruppamento requisiti lett. c, f, l, posseduti mandataria misura 60%, mandanti misura 20% complessivo.

13. Appalto aggiudicato criterio offerta economicamente più vantaggiosa secondo seguenti elementi decrescenti:

aspetto economico progetto p. 50;

aspetto tecnico progetto p. 40;

qualità gestione progetto p. 10.

14. Aggiudicazione operata anche con sola offerta valida.

15. Caso sub-appalto, compensi corrisposti comunque appaltatore.

16. Contratto preceduto polizza copertura rischi impresa, massimale L. 15.000.000.000.

17. Domanda invito non vincola Azienda.

18. Bando spedito e ricevuto ufficio pubblicazioni CEE il giorno 19 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. R. Rubbiani.

C-4381 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
(Provincia di Treviso)

Bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Castello di Godego, via G. Marconi 58, provincia di Treviso, Italia - Tel. 0423/468346 telefax 0423/468348.

Servizio: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani; numeri di rif. CPC 94.

Importo a base d'asta L. 350.000.000 per anno, complessivamente L. 1.400.000.000.

Luogo di esecuzione: raccolta di Comune di Castello di Godego; trasporto in discariche nella Regione Veneto.

Ogni ditta concorrente dovrà indicare un responsabile tecnico del servizio, con qualifica professionale adeguata, unico referente per il servizio.

Non sono ammesse offerte per parti del servizio.

Durata del contratto: quattro anni dal mese successivo alla aggiudicazione.

Capitolato speciale e bando di gara possono essere richiesti all'ufficio tecnico comunale, via G. Marconi n. 58, Castello di Godogo (Treviso), entro il 18 marzo 1996, anche per telefono (0423/468340) previa presentazione ricevuta di pagamento di L. 30.000.

Le offerte devono pervenire al Comune appaltante, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 26 marzo 1996, in busta, sigillata e controfirmata in ogni lembo di chiusura.

L'apertura delle offerte pervenute avverrà, in seduta pubblica, il giorno 28 marzo 1996 alle ore 16, presso la sede comunale.

Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

Finanziamento del servizio: fondi propri del Comune. Pagamenti: a sessanta giorni fine mese, dalla data di presentazione fatture.

Nel caso in cui più ditte intendano partecipare insieme alla gara dovranno presentare, contestualmente all'offerta, una dichiarazione in tal senso, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte interessate, con indicazione della ditta capo consorzio cui spetta l'onere di nomina del responsabile tecnico ed alla quale, in caso di aggiudicazione, il Comune farà riferimento per tutta la gestione del servizio, pagamenti compresi.

Documenti da presentare per dimostrare condizioni tecniche ed economiche minime richieste per l'ammissione alla gara:

iscrizione all'albo nazionale smattitori o autorizzazione regionale alle attività di trasporto e smaltimento rifiuti;

oppure:

dimostrazione; documentata con fatture o certificazioni di Enti pubblici, di aver prestato servizi analoghi nell'ultimo triennio per un importo annuo medio di almeno lire 350 milioni.

dimostrazione documentata di possedere o avere a disposizione le attrezzature ed il personale necessari e sufficienti per l'espletamento del servizio;

(per imprese estere) autorizzazione richiesta dallo Stato in cui hanno sede, per l'esercizio dell'attività oggetto di gara.

I concorrenti sono vincolati alla propria offerta per sessanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

L'appalto sarà affidato alla ditta che avrà offerto il prezzo espresso in lire italiane, più basso in assoluto.

Offerte anormalmente basse: si farà luogo al procedimento di cui all'art. 25, D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Altre informazioni: il servizio in corso di esecuzione potrà subire modifiche, che saranno concordate di volta in volta con la ditta aggiudicataria, in ragione di nuove disposizioni legislative, regolamentari o tecniche emanate da Enti competenti in base alla legislazione nazionale.

Il presente bando viene inviato in data 30 gennaio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea che lo ha ricevuto in data 30 gennaio 1996.

Il responsabile del procedimento: Battaglia Agostino.

C-4382 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione Generale M.C.T.C.

Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna

Cagliari, Via Cugia 1

(tel. 070/306221 - fax 070/340780)

Bando di gara

La Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna intende procedere ad una licitazione privata per la fornitura dei seguenti lotti:

- 1) n. 800 scarpe antinfortunistiche;
- 2) n. 2.400 tute da lavoro.

L'aggiudicazione avverrà per ciascun lotto separatamente, con il criterio del prezzo più basso (D. Lgs. n. 358/92 art. 16, lett. a). Le ditte interessate devono far pervenire la propria richiesta d'invito, specificando il lotto per cui s'intende partecipare, all'indirizzo della Gestione sopra riportato, improrogabilmente entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* pena l'esclusione.

Le stesse domande, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, devono contenere i seguenti documenti:

1) una dichiarazione in carta legale, o resa legale nei modi di legge, con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si attesti che la ditta non si trovi in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 22, lett. b) del D.Lgs. 158/95;

2) copia del certificato dell'iscrizione della Ditta al registro della C.C.I.A.A. per la fornitura oggetto di gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il commissario governativo: dott. ing. Fulvio Sistopaoli.

C-4380 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 35

Magenta - Abbiategrasso

Avviso di gara

1. Azienda U.S.S.L. n. 35, via Donatori di Sangue n. 50, C.a.p. 20013, Magenta (Milano) Italia; telefono 02-97963227; fax 02-97963254.

2. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori assistenza e contabilizzazione opere ristrutturazione degenze, rifacimento facciata, adeguamenti tecnologici e di sicurezza, stabilimento ospedaliero di Abbiategrasso; All. A1; Cat. 12; n. 867 C.P.C.

3. Abbiategrasso (Milano), Piazza Mussi n. 1.

4. Procedura ristretta riservata ad ingegneri ed architetti, singoli od associati e a Società di Ingegneria aventi alle dipendenze ingegneri ed architetti.

5. Sono escluse offerte per progetti parziali o per l'espletamento di parte delle incombenze professionali.

6. Invitati non più di quindici partecipanti;

7. Sono vietate varianti al progetto esecutivo adottato, non autorizzate dagli Organi competenti.

8. Il progetto preliminare dovrà essere presentato entro trenta giorni dal conferimento dell'incarico; il progetto definitivo e quello esecutivo dovranno essere rassegnati entro sessanta giorni dalla comunicazione di accoglimento delle fasi precedenti. Il contratto, compresa la contabilizzazione avrà termine entro cinque anni dalla stipulazione.

9. Non sono ammesse Imprese;

10.a) Termine ultimo presentazione istanze ore dodici giorno 2 aprile 1996;

b) Azienda U.S.S.L. n. 35, via Donatore di Sangue n. 50, 20013, Magenta (Milano);

c) domande redatte in lingua italiana;

11. Ai professionisti selezionati sarà richiesta dichiarazione impegnativa di Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa circa la disponibilità a fornire fidejussione o polizza assicurativa a copertura della garanzia per la redazione di progetti esecutivi che rendano possibile la realizzazione delle opere senza ricorrere a perizie suppletive e/o di variante;

12. Liberi professionisti iscritti agli Albi Professionali da almeno quindici anni, disponibili alla domiciliazione, per la direzione lavori, entro 60 km dal luogo dei lavori e che documentino anche mediante autocertificazioni, l'organizzazione, la capacità, le esperienze e le specializzazioni professionali acquisite nella progettazione e nella direzione di lavori relativi alla ristrutturazione integrale in fasi successive di divisioni di diagnosi e cura e di fabbricati ospedalieri degenziali e/o polifunzionali, all'interno di stabilimenti ospedalieri esplicanti l'attività sanitaria anche durante la realizzazione dei lavori, con presentazione di elenco sottoscritto ed autenticato da cui emergano l'anno di progettazione e di realizzazione degli interventi riferiti al quinquennio 1991/1995, le volumetrie, i costi dei soli lavori e le relative categorie A.N.C., che almeno uno degli interventi di edilizia ospedaliera superi il valore di cinque miliardi di lire e che il totale dei lavori progettati e diretti sia superiore al finanziamento disponibile;

13. Nessun concorrente preselezionato.

14. Interventi presso l'Ospedale «C. Cantù» di Abbiategrasso, importo complessivo 9.200 milioni di lire (finanziato per 6.700 milioni con contributo regionale in conto capitale e per 2.500 milioni con i proventi dall'alienazione di beni patrimoniali), illustrati nella relazione programmatica approvata dalla Giunta Regionale - Settore Sanità con nota 20 novembre 1995 prot. 299923/66219;

15. Invio bando 21 febbraio 1996;

16. Ricevimento bando Ufficio pubblicazioni CEE 21 febbraio 1996;

17. Nessun avviso precedente.

Il direttore amministrativo: dott. G. Minniti

Il direttore generale: dott. G. di Benedetto

C-4467 (A pagamento).

COMUNE DI ISTRANA**(Provincia di Treviso)**

Codice fiscale 80008050264

Partita I.V.A. 00389970260

Estratto di gara

Il Comune di Istrana - via S. Pio X, 13 (tel. 0422/738127 - fax n. 731159) indice una gara di appalto mediante pubblico incanto, ai sensi della normativa CEE, per il servizio di raccolta R.S.U.

L'appalto ha la durata di 2 anni (1996/1997) e potrà essere prorogato di 1 anno. L'importo-base di gara è di L. 935.000.000, (imposte escluse), corrispondente a 562.983 ECU per il biennio.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 13 febbraio 1996. L'apertura della gara è per il 23 aprile 1996, ore 12.

il sindaco: Denis Fresch.

C-4468 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Bando integrale di gara - Procedura ristretta - Servizio esami di laboratorio analisi per il settore di microbiologia, Ria ed Immunoenzimatica del P.O. di Acri.

1. Ente appaltante - Azienda Sanitaria n. 4, via Alimena, 8 - 87100 Cosenza - Servizio Provveditorato - Tel-Fax 0984/73783.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) forma dell'appalto: service ed acquisto reagenti.

3. a) luogo consegna: Acri (Cosenza);

b) natura e quantità prodotti da fornire: analizzatori automatici selettivi per Ria ed Immunoenzimatica ed un analizzatore automatico per la microbiologia, i relativi reagenti, nonché l'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità delle suddette apparecchiature.

La fornitura è costituita da 13 lotti: Epatite A; Marcatori tumorali; Varicella zoster, parotite, IgG ed IgM anti Borrelia Burgdorferi, morbillo, RSV, Clamidia; Epatite B, anti HCV, Anti HIV 1/2, Treponema Pallidum, test di conferma per HCV-HIV 1/2; Linea fertilità; Toxo IgG ed IgM, Rubeo IgG ed IgM, CMV IgG-IgM; Linea tiroide (T3, T4, TSH, FT3, FT4), Linea Torch per seconda indagine, HIV 1/2; Microbiologia Automatizzata, Identificazione e Prove di chemiosensibilità; Dosaggi RIA; identificazione batterica rapida; Batteriologia, slides per conta germi, colture di miceti, Emocolture, Terreni pronti all'uso in piastre di Petri ed in provette; determinazione di autoanticorpi microsomiali tiroide determinazione di autoanticorpi tireoglobulinici, Helicobacter Pylori, T.P.A.; Kits completi per la colorazione di Gram, Ziel Nielsen e colorazione per fluorescenza, agitatori per singole provette, cappa a flusso laminare per microbiologica.

4. Termine di consegna ed installazione entro trenta giorni decorrenti dalla data di perfezionamento del contratto.

Penale L. 100.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1996;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Sanitaria n. 4 via Alimena, 8 - 87100 Cosenza - Servizio Provveditorato.

7. Termine entro il quale l'Ente appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta: cinque giorni dalla data di cui al punto 6a).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà nella lettera di invito.

8) Pena esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11, 12, 13 lett. e c) del D.L.vo 358/92 nonché ai sensi dell'art. 14 stesso D.L.vo 358 del 1992, da elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date di ultimazione e dei destinatari delle stesse forniture ed inoltre da quanto previsto alla lettera b), c), d), e) del succitato art. 14 e dalla descrizione della rete di descrizione della rete di assistenza tecnica.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa tenuto conto nell'ordine dei prezzi, delle caratteristiche dei prodotti offerti, della durata della garanzia (minimo 12 mesi), del tipo di organizzazione della assistenza tecnica.

10. La disciplina della fornitura di cui alla presente gara è soggetta al D.L.vo 358/92, alle norme del Codice civile, alle prescrizioni del capitolato tecnico.

È esclusa espressamente ogni forma di sub appalto, la revisione dei prezzi per l'intera durata della fornitura e l'applicazione dell'art. 1664 Codice civile.

11. Data di spedizione alla U.E. 14 febbraio 1996.

12. Data di ricezione alla U.E. 14 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Antonio Smurra.

C-4469 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 DI SIENA

Bando di gara «Costruzione del presidio multizonale di prevenzione e servizi territoriali a Siena»

1. Denominazione ed indirizzo dell'Ente appaltante: l'azienda U.S.L. n. 7 di Siena, con sede in via Roma 75/77, con tel. n. 0577/586111 e fax n. 0577/586109, intende affidare in appalto la realizzazione del Presidio Multizonale di Prevenzione e Servizi Territoriali, mediante procedura ristretta per licitazione privata da esperire fra le imprese idonee a norma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

2. Luogo di esecuzione - Descrizione dei lavori da appaltare: il P.M.P. e S.T. sarà costruito nel capoluogo di Siena in località «Il Ruffolo». L'appalto comprende tutte le opere e le provviste occorrenti (murarie ed affini, elettriche, meccaniche e di ascensori) per dare compiuta e funzionante l'opera (con la sola esclusione della fornitura degli arredi).

La valutazione delle offerte e l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con preciso riferimento alla totalità delle opere edilizie ed impiantistiche.

L'importo complessivo dei lavori a base di gara, da affidare a corpo, ammonta a 7.170.000.000, oltre I.V.A., così suddivisi:

- 1) Opere edili: L. 5.720.000.000;
- 2) Impianti meccanici: L. 712.000.000;
- 3) Impianti elettrici: L. 618.000.000;
- 4) Impianti ascensori: L. 120.000.000.

È chiesta l'iscrizione alla categoria 2°, per classifica corrispondente, dell'A.N.C., individuata come prevalente. Gli impianti, di cui ai punti 2) e 3), appartenenti alla cat. 5 a) e 5 c), per classifica fino a 750 milioni, sono considerati opere scorporabili.

3. Criterio d'aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. Il prezzo per la realizzazione dell'opera, risultante dalla gara, è pertanto fisso ed invariabile.

Ai fini della valutazione ed esclusione delle offerte anomale sarà applicato l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, introdotto dalla L. n. 216/1995.

L'offerta che sarà presentata in fase di gara dovrà contenere apposita dichiarazione di validità minima di sei mesi. Decorso tale periodo gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le imprese interessate dovranno indicare, già in fase di prequalificazione, i lavori che intendono subappaltare.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso sia presente una sola offerta.

Le imprese interessate dovranno specificare, nell'offerta, che la stessa tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge n. 55/90 e delle altre norme di materia di sicurezza sul lavoro.

Relativamente al calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Regione Toscana e la ricezione dell'erogazione della quota di mutuo, effettuata secondo la procedura di cui al D.M. 16 luglio 1993, presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

4. Termini per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori previsti e i mesi 24 (ventiquattro) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Disciplina dell'esecuzione: ai sensi del comma 5, dell'art. 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, come successivamente modificato, trovano applicazione alla presente procedura d'affidamento gli articoli della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, nn. 1, 2, 6, 7, 8, comma 7, 9, 19, 21, 22, 23, 24, 26, commi da 1 a 5, 31-bis, 32, 35, 36, 37, e 38, comma 4.

Per le parti non disciplinate dai richiamati articoli della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, l'esecuzione dei lavori, la loro contabilità ed il loro eventuale collaudo, se ed in quanto non diversamente disposto negli atti dell'appalto, sono assoggettati alla normativa previgente, ossia alla legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F), al regolamento del 25 maggio 1895, n. 350 ed al Capitolato Generale di Appalto dei lavori del Ministro dei LL.PP. approvato con D.P.R. del 16 luglio 1962, n. 1063.

I rischi, per imprevisti naturali, geologici, idrici e simili, come anche quelli per fatti dell'uomo o per situazioni anomale di mercato, sono addossabili senza eccezione alla parte appaltatrice.

Dal presente appalto è esclusa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del C.C. (art. 26 della legge 216 del 1995).

Si specifica che, nel caso di subappalto, il corrispettivo per le opere subappaltate sarà pagato direttamente all'appaltatore, per cui è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per le controversie, il giudizio arbitrale sarà affidato ad un collegio di tre membri, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito, i quali giudicheranno secondo diritto. In materia di arbitrato si applicano le norme del Titolo VIII del libro quarto del C.C. come modificate ed integrate dalla legge 5 gennaio 1994, n. 25.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni: i lavori, oggetto dell'appalto, sono finanziati con mutuo acceso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988. Il mutuo sarà stipulato dalla Regione Toscana con la Cassa DD.PP. (con utilizzo del risparmio postale).

Il corrispettivo d'appalto sarà erogato dall'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena a conclusione della procedura di prelevamento su conto corrente regionale, dove è depositato l'importo di mutuo, ai sensi del D.M. 16 luglio 1993, e successive modificazioni.

I pagamenti saranno effettuati secondo stati d'avanzamento dei lavori come da capitolato speciale.

7. Domanda di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, e successive modifiche, i quali dovranno presentare apposita domanda, in bollo, in lingua italiana, come per tutta la documentazione richiesta, secondo quanto appresso stabilito:

a) la domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, Società, Consorzio, Gruppo (GEIE) o dall'impresa capogruppo in caso di associazione temporanea, ovvero dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono presentarsi riunite, ma che non abbiano ancora perfezionato gli atti relativi, dovrà essere completa di tutti i dati necessari per l'esatta identificazione del soggetto o gruppo concorrente;

b) la domanda stessa dovrà pervenire all'Azienda U.S.L. 7 - Via Roma 75/77 - 53100 Siena entro e non oltre le ore 12 del giorno, *sabato, 30 marzo 1996* con lettera raccomandata a.r. mezzo del Servizio Postale di Stato o da Agenzia di recapito autorizzata. Sulla busta dovrà essere precisata l'intestazione del mittente e l'oggetto con la seguente specificazione «Contiene istanza di partecipazione per la gara per la costruzione del Presidio Multizonale di Prevenzione». Le richieste di partecipazione potranno essere inviate anche mediante telegramma, telex, telecopio o telefono, purché la lettera di conferma, contenente i documenti di rito, sia spedita prima della scadenza del termine di presentazione sopra stabilito;

c) con riferimento alle associazioni temporanee d'impresa, la cui disciplina è contenuta nel D.Lgs. n. 406/1991, sono ammesse soltanto quelle di tipo verticale. Di conseguenza, la capogruppo dovrà possedere tutti i requisiti previsti per l'impresa singola nella categoria prevalente e ciascuna impresa mandante deve possedere tali requisiti per l'importo della categoria scorporabile di lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. Le imprese mandanti assumono in proprio l'esecuzione delle opere scorporabili.

8) Lettera d'invito e documenti di appalto: il termine massimo entro il quale l'ente appaltante invierà l'invito a presentare offerta è previsto in 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di cui al punto 7, lett. b).

I documenti di appalto potranno essere richiesti dalle imprese presso indirizzo dell'ente appaltante soltanto dopo il ricevimento della lettera d'invito secondo le modalità ivi precisate.

9. Condizioni per l'ammissione alla gara: Per l'ammissione alla gara è necessario che i soggetti di cui all'art. 10 della legge 216/1995 producano le seguenti dichiarazioni in bollo e nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, anche contestualmente all'istanza di partecipazione:

a) di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2°, classifica corrispondente all'importo dei lavori a base di gara;

b) che non sussistono provvedimenti di sospensione dalla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

c) che non sussistono le condizioni di esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (in Gazz. Uff. Comunità europee n. 199/54 del 9 agosto 1993), specificandole una per una;

d) che non sussistono le condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia specificate nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 8 agosto 1994, n. 490;

e) che la cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, è di almeno L. 10.755 milioni;

f) che il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non è inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

g) che sono stati eseguiti, nell'ultimo quinquennio, lavori per un importo complessivo di almeno L. 2.868 milioni per la categoria 2° prevalente.

h) di non partecipare alla gara con altro o altri soggetti con i quali sussistono vincoli di controllo e collegamento di cui all'art. 2359 Codice civile.

Circa la capacità economico finanziaria, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 406/1991, i medesimi soggetti sono tenuti a presentare:

a) idonee dichiarazioni bancarie, in busta sigillata, di almeno due istituti di primaria importanza nelle quali sia attestato che:

il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con puntualità e regolarità nei confronti dell'istituto bancario;

l'istituto è disponibile a concedere credito al concorrente nel caso di aggiudicazione;

b) copia dei bilanci od estratti dei bilanci dell'impresa riferiti all'ultimo triennio;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale ed in lavori, degli ultimi tre esercizi, in bollo e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

Circa la capacità tecnica, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 406/1991, devono essere presentate, le seguenti dichiarazioni, in bollo e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, concernenti:

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

b) l'elenco dei lavori negli ultimi cinque anni, con indicazione dell'importo, del periodo e del luogo d'esecuzione e se sono stati eseguiti a regola d'arte, con certificazioni comprovanti l'avvenuto svolgimento dei lavori per altre pubbliche amministrazioni;

c) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Tutte le dichiarazioni da rendere nelle forme della legge n. 15/1968 potranno essere contenute in un'unica dichiarazione.

Infine, si chiede una dichiarazione relativa:

a) alle opere che si prevede sin d'ora di realizzare in subappalto, con riserva di specificarle all'atto della presentazione dell'offerta.

Nel caso di imprese che abbiano dichiarato di volersi associare, ma che ancora non hanno formalizzato l'associazione, la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna di esse.

I consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C., potranno partecipare alle stesse condizioni e modalità previste per le associazioni d'impresie.

L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, avverrà alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 406/1991.

Si precisa che costituiscono, in particolare, motivo di esclusione le seguenti fattispecie:

a) la mancanza dei requisiti morali, economico finanziari e tecnici richiesti;

b) l'omissione o difformità formali e/o sostanziali rispetto alle dichiarazioni richieste (quali ad es. la mancata autenticazione della sottoscrizione ai sensi della legge n. 15 del 1968);

c) l'omissione della firma del titolare, del legale rappresentante o dei legali rappresentanti delle imprese che intendono associarsi (ma non hanno ancora formalizzato la costituzione dell'associazione temporanea) sull'istanza di partecipazione;

d) la richiesta di partecipazione da parte di associazione temporanea diversa da quella di tipo verticale;

e) la presentazione dell'istanza medesima o la spedizione della lettera di conferma oltre il termine.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento, dott. Giampiero Luatti, con tel. 0577/586971 - Fax 0577/586105.

Il direttore U.O. Nuove Opere: ing. Marcello Bartalucci.
C-4470 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO

Avviso di gara

Questo ente, in esecuzione della delibera n. 1521 del 27 novembre 1995 indice appalto per il servizio di automazione della biblioteca provinciale per un periodo di anni uno, rinnovabili - L'importo a base d'asta annuo di L. 240.000.000 (IVA compresa).

Possono partecipare alla gara ditte costituite in associazione temporanea di imprese o consorzi di ditte e comunque come previsto dall'art. 11 del D.L.G.S. n. 157/95.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 e art. 6 legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le ditte che intendono costituirsi in associazione temporanea di imprese dovranno fare esplicito riferimento indicando tutte le ditte che si raggrupperanno e quale di esse sarà quello capo-mandataria.

La ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Le ditte interessate a partecipare alla gara in oggetto dovranno presentare domanda, redatta su carta legale e firmata dal legale rappresentante, d'invito alla gara corredata della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla CCIAA o visura camerale, indicanti attività corrispondenti a quanto richiesto dal bando, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine per la presentazione delle domande;

b) per soggetti aventi sede in altri stati membri della CEE, certificati ai registri equipollenti;

c) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale il richiedente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del 24 luglio 1992, n. 358, contenente inoltre le indicazioni relative a:

importo globale delle forniture di servizi e l'importo relativo alle forniture di servizi identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

fatturato per i servizi informatici globalmente, relativamente agli ultimi tre esercizi, non dovrà essere inferiore a L. 1.440.000.000 (unmiliardo quattrocentoquarantamila) - IVA compresa;

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

l'indicazione di almeno due banche che attestino l'idoneità di cui all'art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso) e per quanto concerne le offerte anormalmente basse si fa riferimento all'art. 25.

Che quanti possono essere interessati a partecipare, potranno produrre domanda in bollo, allegando la documentazione richiesta dal bando, spedita esclusivamente tramite il servizio postale dello Stato, entro 37 giorni dalla data delle presente pubblicazione e indirizzata al presidente dell'amministrazione provinciale di Avellino.

Che le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Avellino, 20 febbraio 1995

Il presidente: prof. Luigi Anzalone.

C-4471 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Appalti
 Reggio Calabria, via Filippini n. 67
 Tel. 0965/362265 - Fax 0965/28093

Bando di gara

Il sindaco del comune di Reggio Calabria intende procedere all'affidamento dei lavori per la «Realizzazione di 120 alloggi in San Brunello con demolizione dei fabbricati esistenti e recupero a verde attrezzato delle aree di risulta» facendo ricorso al metodo dell'asta pubblica.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'appalto è un unico lotto, dell'importo di L. 12.091.381.690 a b.a.

Categoria A.N.C. dei lavori richiesta. 2.

Valore per la citata categoria: 15.000.000.000.

I lavori dovranno eseguirsi in Reggio Calabria. Si può prendere visione o ritirare gli atti di gara presso l'Ufficio contratti e appalti del comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

La procedura di aggiudicazione cui si farà ricorso è quella dell'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con le modifiche introdotte dal D.L. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge 216 del 2 giugno 1995 con verifica di eventuale anomalie valutate ai sensi dell'art. 7 comma 1-bis del D.L. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995. Si procederà all'appalto dei lavori anche in caso di una sola offerta valida.

Non si accetteranno offerte in aumento o alla pari. Le opere oggetto dell'appalto, sono finanziate con i fondi della legge n. 246 del 5 luglio 1989 art. 2.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto inderogabilmente in seicentotrenta giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 29 aprile 1996 alle ore 9 presso la Sala Giunta di Palazzo S. Giorgio. È fatto obbligo all'aggiudicatario della gara il pagamento di una cauzione definitiva pari al 5% (cinque)% dell'importo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva dovrà contenere la seguente clausola: «La Compagnia si impegna ad effettuare il pagamento anche in carenza di iniziative da parte dell'Amministrazione nei confronti della ditta obbligata, facendo espressa rinuncia all'applicazione di quanto previsto dall'art. 1957 del Codice civile». Il concorrente aggiudicato ha a facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno far pervenire (pena esclusione dalla gara), mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere, entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1996 un plico sigillato con ceralacca ad impronta propria e controfirmato (non siglato) sui lembi di chiusura, portante l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica del 29 aprile 1996 relativa agli interventi per la Realizzazione di 120 alloggi in S. Brunello con demolizione dei fabbricati esistenti e recupero a verde attrezzato delle aree di risulta».

Detto plico dovrà contenere:

a) offerta redatta su carta bollata da L. 20.000, in lingua italiana con l'indicazione in cifra ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi, sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'imprenditore o dai rappresentanti la Società o Consorzio.

Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposita seconda busta, (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

In caso di offerte uguali si procederà, in sede di aggiudicazione, mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956 n. 1423, 3 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1982 n. 646, 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

In caso di società, la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma 4 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni;

c) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1) di avere esaminato il Capitolato speciale di appalto ed i relativi allegati;

2) di essersi recato personalmente o di avere inviato un delegato munito di procura speciale sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, alla presenza di un funzionario o vigile urbano delegato del sindaco, autorizzato a fornire adeguata attestazione dell'avvenuto sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione relativa alla gara;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;

4) di ritenere i prezzi del Capitolato di sua piena ed assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

6) i lavori che si intendono subappaltare e le relative quote a norma dell'art. 18 terzo comma punto 4 della legge 9 marzo 1990 n. 55;

7) la partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

8) che l'impresa nell'ambito dei lavori del Decreto Reggio legge 246/89 non sia rimasta aggiudicataria di altre gare d'appalto ed in caso affermativo specificarne il numero.

In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando inoltre quella mandataria;

d) certificato di iscrizione nell'ANC per categoria 2 ed importo di L. 15.000.000.000, rilasciato in data non anteriore a 12 mesi a quella fissata per la gara.

In sostituzione del suddetto certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi della legge del 4 gennaio 1968 n. 15.

Sono ammesse, a partecipare all'asta le imprese non iscritte nell'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Saranno escluse le Imprese, i cui requisiti, non corrispondano ai requisiti richiesti dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

e) certificato del Casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislatura dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente qualora trattasi di impresa straniera, che provi che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato e che non abbia riportato condanne che incidano gravemente sulla moralità professionale;

f) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'impresa o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente, qualora trattasi di impresa straniera, che provi che nei confronti del concorrente non siano in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera se trattasi di concorrenti di altro Stato;

g) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito.

L'Impresa deve inoltre produrre una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria, nonché quella tecnica dell'aspirante dovranno essere provate con i seguenti dati ed elementi:

1) cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 dell'impresa negli ultimi tre esercizi precedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo corrispondente a due volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e nella misura di una volta e mezzo la cifra di affari in lavori;

2) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente. Tale importo è richiesto nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

3) esecuzione dell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 2 dell'A.N.C. L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura dello 0,50 dell'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

La capacità tecnica dovrà essere comprovata mediante le dichiarazioni, certificazioni e quant'altro richiesto dall'art. 21, commi a), b), c), d), e), del D.Lgs. 406/91.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione della gara la ditta dovrà presentare in originale tutta la documentazione richiesta, la cui data non dovrà essere anteriore ai tre mesi da quella fissata per la gara.

Per le imprese riunite, i certificati di iscrizione all'A.N.C. e quelli richiesti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91 dovranno essere presentati sia per le imprese capogruppo che per quelle mandanti, per le imprese capogruppo che per quelle mandanti.

I certificati di cui ai punti e) ed f) possono essere esibiti oltre che in originale in copia autenticata in bollo o Sostituiti da una o più dichiarazioni (con firma autenticata) in bollo sottoscritta dal legale rappresentante la società dalla quale risulti che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato di cui al punto f). L'impresa che concorre a più gare nella stessa seduta può inserire i documenti in quella di importo più elevato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 8 maggio 1989 n. 166 coordinato con la legge di conversione 5 luglio 1989 n. 246 la stessa Impresa non può aggiudicarsi più di due appalti o concessioni relativi ad interventi compresi tra quelli disciplinati dal richiamato decreto.

Reggio Calabria, 26 febbraio 1996

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-4472 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Settore AA. GG. Ufficio Contratti - Appalti
 Reggio Calabria, via Filippini n. 67
 Tel. 0965-362265 - Fax 0965-28093

Bando di gara

Il sindaco del comune di Reggio Calabria intende procedere all'affidamento dei lavori per la «Sistemazione globale del Parco Caserta» facendo ricorso al metodo dell'asta pubblica.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'appalto è un unico lotto, dell'importo di L. 11.200.000.000 a base d'asta.

Categoria A.N.C. dei lavori, richiesta: 2.

Valore per la citata categoria: L. 15.000.000.000.

Opere scorporabili:

lavori categoria 5a importo L. 1.500.000.000;

lavori categoria 5c importo L. 1.500.000.000;

lavori categoria 10a importo L. 750.000.000.

I lavori dovranno eseguirsi in Reggio Calabria.

Si può prendere visione o ritirare gli atti di gara presso l'ufficio contratti e appalti del comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12. La procedura di aggiudicazione cui si farà ricorso è quella dell'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con le modifiche introdotte dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 con verifica di eventuali anomalie valutate ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995. Si procederà all'appalto dei lavori anche in caso di una sola offerta valida.

Non si accetteranno offerte in aumento o alla pari. Le opere oggetto dell'appalto, sono finanziate con i fondi della legge n. 246 del 5 luglio 1989, art. 2.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto inderogabilmente in venti mesi consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 30 aprile 1996 alle ore 9 presso la Sala Giunta di palazzo S. Giorgio. È fatto obbligo all'aggiudicatario della gara il pagamento di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva dovrà contenere la seguente clausola: «La Compagnia si impegna ad effettuare il pagamento anche in carenza di iniziative da parte dell'amministrazione nei confronti della ditta obbligata, facendo espressa rinuncia all'applicazione di quanto previsto dall'art. 1957 del Codice civile». Il concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno far pervenire (pena esclusione dalla gara), mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere, entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1996 un plico sigillato con ceralacca ad impronta propria e controfirmato (non sigillato) sui lembi di chiusura, portante l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica del 30 aprile 1996. Relativa agli interventi per Sistemazione globale del Parco Caserta».

Detto plico dovrà contenere:

a) offerta redatta su carta bollata da L. 20.000, in lingua italiana con l'indicazione in cifra ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi, sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'imprenditore o dai rappresentanti la società o consorzio.

Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposita seconda busta, (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

In caso di offerte uguali si procederà, in sede di aggiudicazione, mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva n. 93/37 CEE del consiglio del 14 giugno 1993; l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 3 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

In caso di società, la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7, comma 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

c) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1) di avere esaminato il capitolato speciale di appalto ed i relativi allegati;

2) di essersi recato personalmente o di avere inviato un delegato munito di procura speciale sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta, alla presenza di un funzionario o vigile urbano delegato del sindaco, autorizzato a fornire adeguata attestazione dell'avvenuto sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione relativa alla gara;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;

4) di ritenere i prezzi del capitolato di sua piena ed assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

6) i lavori che si intendono subappaltare e le relative quote a norma dell'art. 18, terzo comma, punto 4 della legge 9 marzo 1990, n. 55;

7) la partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

8) che l'impresa nell'ambito dei lavori del Decreto Reggio legge n. 246/89 non sia rimasta aggiudicataria di altre gare d'appalto ed in caso affermativo specificarne il numero.

In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando inoltre quella mandataria;

d) certificato di iscrizione nell'A.N.C. per categoria 2 ed importo di L. 15.000.000.000, rilasciato in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In sostituzione del suddetto certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15.

Sono ammesse, a partecipare all'asta le imprese non iscritte nell'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

Saranno escluse le imprese, i cui requisiti, non corrispondano ai requisiti richiesti dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

e) certificato del Casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislatura dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente qualora trattasi di impresa straniera, che provi che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato e che non abbia riportato condanne che incidano gravemente sulla moralità professionale;

f) certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'impresa o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente, qualora trattasi di impresa straniera, che provi che nei confronti del concorrente non siano in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera se trattasi di concorrenti di altro Stato;

g) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito.

L'impresa deve inoltre produrre una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria, nonché quella tecnica dell'aspirante dovranno essere provate con i seguenti dati ed elementi:

1) cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 dell'impresa negli ultimi tre esercizi precedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo corrispondente a due volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e nella misura di una volta e mezza la cifra di affari in lavori;

2) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente. Tale importo è richiesto nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

3) esecuzione dell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 2 dell'A.N.C. L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura dello 0,50 dell'importo base d'asta qualora comprovato con due lavori.

La capacità tecnica dovrà essere comprovata mediante le dichiarazioni, certificazioni e quant'altro richiesto dall'art. 21, commi a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione della gara la ditta dovrà presentare in originale tutta la documentazione richiesta, la cui data non dovrà essere anteriore ai tre mesi da quella fissata per la gara.

Per le imprese riunite, i certificati di iscrizione all'A.N.C. e quelli richiesti ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 dovranno essere presentati sia per le imprese capogruppo che per quelle mandanti. I certificati di cui ai punti e) ed f) possono essere esibiti oltre che in originale in copia autenticata in bollo o sostituiti da una o più dichiarazioni (con firma autenticata) in bollo sottoscritta dal legale rappresentante la società dalla quale risulti che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato di cui al punto f).

L'impresa che concorre a più gare nella stessa seduta può inserire i documenti in quella di importo più elevato.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 8 maggio 1989, n. 166 coordinato con la legge di conversione 5 luglio 1989, n. 246 la stessa impresa non può aggiudicare più di due appalti o concessioni relativi a interventi compresi tra quelli disciplinati dal richiamato decreto.

Reggio Calabria, 26 febbraio 1996

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-4473 (A pagamento).

FERROVIE DEL GARGANO**Dir. generale - Bari****Dir. di esercizio - S. Severo***Avviso di gara*

1. Aggiudicatore: Ferrovie del Gargano S.r.l. Via Zuppetta n. 7/D - 70121 Bari - tel. 080.5247264 - fax. 080.5247645.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Carpino (FG).

4. Caratteristiche della fornitura:

a) Rotaie tipo 50 UNI 3141/66 in acciaio Fe 680 UNI 6328/92 per il rinnovo della tratta Cagnano Varano-Ischitella della linea S. Severo-Peschici nelle seguenti quantità: n. 661 lunghe m 36, non forate, n. 196 della stessa lunghezza, forate, complessivamente pari a circa 1.543.000 Kg;

b) non è ammessa offerta per fornitura parziale.

5. Non applicabile.

6. Varianti: è fatto espresso divieto di presentare varianti rispetto ai requisiti tecnici.

7. Specifiche europee: non sono previste deroghe in ordine all'utilizzazione delle specifiche europee.

8. Termine per la consegna: tre mesi dall'approvazione del contratto da parte del Ministero dei Trasporti-Direzione Generale della M.C.T.C.

9. Associazioni di imprese: sono ammesse con la disciplina di cui all'art. 23. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni più appresso richieste.

10. Domande di partecipazione:

a) termine ultimo per le domande di partecipazione: ore 19 del 10 marzo 1996;

b) indirizzo: Ferrovie del Gargano S.r.l. - Via Zuppetta n.7/D, 70121 Bari;

c) lingua: la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale, e tutta la documentazione richiesta nel presente avviso dovrà essere redatta nella stessa lingua, ovvero, se redatta in lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero».

11. Termine per gli inviti: Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dal termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzione: Provvisoria (in sede di gara) per un importo di L. 100.000.000 (centomilioni), mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, prestata nei termini di legge da primaria Banca o Compagnia di assicurazione.

13. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del Fondo Comune (L. 297/78). Il pagamento avverrà, mediante bonifico bancario, entro trenta giorni dalla autorizzazione alla svincolo da parte del Ministero dei Trasporti - D.G. M.C.T.C. dell'importo relativo alla fattura che verrà emessa dopo l'esito positivo del collaudo.

14. Informazioni e condizioni minime:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato da Organismo competente (art. 12, D.L. n. 358/92);

b) dichiarazione verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 punto 1) del D.L. 358/92;

c) idonee referenze bancarie;

d) elenco delle principali forniture analoghe, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato da certificati di buona esecuzione rilasciati o vistati a cura della Amministrazione od Ente acquirente;

e) dichiarazione circa quanto previsto all'art. 14, punti b), c), e) del D.L. 358/92.

I documenti di cui punti b), d), e) devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa, con firma autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 od in forme equivalenti per gli Stati della Comunità.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 24 lettera a) del d.l.vo n. 158/95).

16. Altre informazioni: il plico con la richiesta di partecipazione deve recare la dicitura «Gara a procedura ristretta per fornitura rotaie». Pena la esclusione, il plico dovrà contenere, oltre alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, l'elenco dei documenti di cui al punto quattordici. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

17. Non applicabile.

18. Data di spedizione del bando: 14 febbraio 1996.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Scarcia.

C-4474 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA**Azienda sanitaria di Firenze***Bando di gara*

Bando di Gara per la fornitura di:

a) 410.000 litri di ossigeno liquido;

b) 15 concentratori di ossigeno;

c) 200.000 litri gassosi di una miscela di O₂ e CO₂ nella proporzione 80/20.

Importo massimo della fornitura di cui ai punti a) - b) - c) L. 2.100.000.000 IVA esclusa.

L'Azienda Sanitaria di Firenze, sede legale piazza S. Maria Nuova, 1 indice, in esecuzione della delibera n. 459 del 9 febbraio 1996, una licitazione privata ai sensi del D.lgs. 27 luglio 1992, n. 358 e con la procedura accelerata prevista dall'art. 7 comma 4 del citato decreto, per la fornitura domiciliare a soggetti affetti da grave insufficienza respiratoria cronica, di ossigeno liquido, miscela di O₂ e CO₂ nella proporzione di 80/20 e concentratori di ossigeno, per il fabbisogno di 12 mesi con possibilità di rinnovo espresso per ulteriori 12 mesi solari ed eventuale proroga di 90 giorni.

Il ricorso alla procedura accelerata si rende indispensabile stante la necessità dell'Azienda Sanitaria di Firenze di subentrare alla Regione Toscana nella gestione dell'ossigenoterapia entro il mese di marzo 1996.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a), del citato D.lgs. 358/92.

La consegna di ossigeno dovrà avvenire di regola settimanalmente a domicilio degli assistiti nell'ambito dell'Azienda Sanitaria di Firenze. La prima fornitura relativa ai circa 500 pazienti già in trattamento dovrà avvenire entro 30 giorni dall'ordinativo di esecuzione, anche anteriormente alla sottoscrizione del contratto; mentre la consegna ai nuovi assistiti dovrà essere effettuata entro tre giorni dall'ordinativo di esecuzione.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso la richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare sin da tale momento la ditta capogruppo.

Le ditte interessate, particolarmente specializzate, possono chiedere di partecipare alla licitazione privata inoltrando specifica richiesta, redatta su carta bollata in lingua italiana, mediante lettera raccomandata a: Azienda Sanitaria di Firenze - Unità Operativa di Provveditorato - lungarno S. Rosa, 13 - 50143 Firenze - Telefono 055/7192733 - Fax 055/7192722, che dovrà pervenire entro e non oltre il *quindicesimo giorno* dalla data di spedizione del presente Bando alla Comunità Europea.

L'invito a presentare offerta sarà spedito a mezzo servizio postale raccomandato di Stato entro i successivi quarantacinque giorni.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto alla capacità finanziaria ed economica, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi ed, in quanto alle capacità tecniche, l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario nonché la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità.

Inoltre alla domanda dovranno allegare:

dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 - lettera a) e b);

idonee referenze bancarie.

In caso di raggruppamento di impresa i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte partecipanti.

La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata di traduzione in lingua italiana asseverata dal Consolato Italiano.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente Bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 19 febbraio 1996 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il direttore generale: dott. Paolo Ritzu.

C-4475 (A pagamento).

COMUNE DI ORTA DI ATELLA
(Provincia di Caserta)

Orta di Atella, viale Petrarca n. 3
Tel. 081/8917171

Estratto di avviso di gara pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) D.L. n. 157/95, è indetto pubblico incanto l'appalto servizio spazzamento meccanizzato, raccolta e trasporto RR.SS.UU.

L'importo a base d'asta L. 650.000.000 annui oltre IVA, per cinque anni.

Le imprese interessate possono partecipare facendo pervenire al Comune, entro le ore 12 del giorno 17 aprile 1996, la propria offerta relativa all'appalto.

La gara sarà esperita il giorno 18 aprile 1996 ore 10,30.

Bando di gara integrale e capitolato sono visionabili presso l'ufficio Gare e Contratti nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Il segretario comunale: dott. Nicola Cantone

Il sindaco: Angelo Brancaccio

C-4476 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Amministrazione e Contabilità

Bando di gara per la fornitura e posa in opera di strutture espositive per il nuovo museo civico

Il Comune della Spezia, piazza Europa 1, 19100 La Spezia tel. 0187/727301, telefax 0187/727374 indice una licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto della fornitura e posa in opera di n. 135 strutture espositive per il Museo Civico consistenti in vetrine, leggii, leggii doppi con strutture in carpenteria metallica, tamponamenti in lamiera e cristallo, verniciati con vernici ferro micacee.

1. La licitazione sarà esperita ai sensi dell'art. 16 lettera b) e art. 26 comma 1 lettera b) del Decreto 93/36 CEE del 14 giugno 1993 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una serie di elementi di valutazione indicati nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto quali:

- a) il prezzo, con riferimento alla migliore offerta economica;
- b) valore tecnico, estetico e funzionale delle opere proposte;
- c) tempo di esecuzione delle forniture;
- d) referenze di merito delle imprese partecipanti.

2. L'ammontare dell'appalto viene indicato, a corpo, in via preventiva in L. 1.198.471.000 (IVA esclusa).

3. La fornitura è finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti e pertanto con fondi del risparmio postale. In caso di ritardo nei pagamenti verrà applicata la disposizione di cui all'art. 13 comma 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 24 agosto 1983, n. 131.

4. La durata dell'appalto sarà indicata dall'impresa e non potrà comunque superare i centoventi giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 10 del D.Lgv 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento sotto qualsiasi forma, non potrà concorrere quale impresa singola o fare parte di altro raggruppamento.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro le ore 12 del giorno 14 marzo 1996.

Per l'appalto in argomento verrà adottata la procedura d'urgenza di cui al 4° comma dell'art. 7 del D.Lg. 358/92 stante i tempi vincolanti per l'apertura del Museo imposti dal donatore delle collezioni.

L'avviso di preinformazione è stato spedito alla G.U.C.E. in data 24 gennaio 1996;

b) indirizzo al quale inviare le domande: Comune della Spezia - Servizio Lavori Pubblici - P.zza Europa 1 - 19100 La Spezia.

Le domande redatte in carta legale dovranno essere inviate a mezzo del Servizio Postale di Stato con raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato in busta sigillata con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

c) le domande dovranno essere redatte nella lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione giudiziaria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro novanta giorni da data di cui al punto 13);

8. La domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione e dichiarazioni successivamente verificabili, da parte della ditta aggiudicataria che dovranno riportare in calce, le firme del legale rappresentante ed essere autenticate ai sensi della legge 15/68:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA (ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza);

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 5F1 del D.M. 770/82 per importo di L. 1.500.000.000;

c) dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgv. 24 luglio 1992, n. 358;

d) dichiarazione del titolare della ditta o del Legale Rappresentante concernente la cifra d'affari annua relativa agli ultimi tre esercizi, nonché quella derivante dall'esecuzione di forniture simili a quella in oggetto; quest'ultima deve risultare complessivamente almeno pari a due volte l'importo complessivo indicato per il presente appalto;

e) dichiarazione contenente: l'elenco e gli importi delle principali forniture riferite agli ultimi tre anni, con relativo importo, data di svolgimento, stazione committente e totale complessivo. Tali forniture saranno provate e documentate con le modalità previste dall'art. 14, 1° comma, lett. a) del D.L. 358/92 o, in mancanza, dovrà essere autocertificata la loro regolare esecuzione;

f) ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale di appalto le imprese concorrenti dovranno altresì presentare, sotto forma autenticata, l'elenco degli interventi costruttivi realizzati nel settore degli allestimenti museali nonché l'elenco della collaborazione con gli Istituti di riconosciuta fama che operano per gli aspetti riguardanti la conservazione preventiva e la tutela dei beni culturali (Istituto Centrale per il Restauro Opificio delle Pietre Dure, ICCROM ed altri analoghi);

g) relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) circa l'attrezzatura tecnica, di cui la ditta dispone per far fronte all'appalto nonché delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti forniti;

h) idonee referenze bancarie rilasciate da due Istituti di Credito in busta sigillata;

i) copia dei bilanci o loro estratti relativamente agli ultimi tre esercizi, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

l) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale con particolare riferimento ai dirigenti tecnici che ne fanno stabilmente parte;

m) dichiarazione attestante di essere in regola con le disposizioni previste dalle vigenti leggi in materia antimafia;

n) dichiarazione di adempimento agli obblighi concernenti i contributi previdenziali e sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

o) dichiarazione circa il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alla legge 5 marzo 1990 n. 46 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

Le imprese associate devono dichiarare di possedere e documentare gli stessi requisiti richiesti per la capogruppo fatta eccezione per i punti di cui alle lettere d), e), l) per i quali i requisiti devono essere posseduti dalle imprese associate in misura pari a quella della fornitura che le stesse imprese effettueranno e che deve essere dichiarata nell'offerta ai sensi del 2° comma dell'art. 10 del D.Lgv. 24 luglio 1992, n. 358. Il requisito di cui al punto o) deve essere posseduto almeno da una delle imprese associate.

9. La valutazione dei progetti offerta è affidata ad una Commissione Giudicatrice nominata dalla Giunta Comunale.

10. Nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per la presentazione e la redazione dell'offerta.

11. L'Amministrazione si riserva, qualora lo ritenesse necessario, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. I candidati possono richiedere copia del capitolato d'appalto e dei relativi disegni facendone richiesta al Laboratorio di Riproduzione Disegni Nicoli Roberto - Piazza Europa 12 - Tel. 0187/733073 previo pagamento della somma di L. 280.000 (IVA compresa). Lo stesso laboratorio potrà provvedere anche alla spedizione del materiale richiesto tramite corriere.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 17 febbraio 1996.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 17 febbraio 1996 ed è stato ricevuto in pari data.

Il dirigente amministrativo: dott. Pier Luigi Fusoni

Il capo servizio tecnico LL.PP.: dott. ing. Claudio Canneti

C-4478 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

A.M.S.A. indice licitazione privata n. 10/1996, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con il procedimento di cui agli articoli 73, lettera c) e 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924, con procedura d'urgenza ex art. 7, comma 4 del decreto legislativo citato, con esclusione di offerte in ribasso e aggiudicazione al miglior prezzo al rialzo, per la cessione della carta proveniente dalla raccolta differenziata.

Quantità presunta: t. 25.000 - Periodo: 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997.

Importo base di gara: L. 1.500.000.000 (L./Kg. 60) s/I.V.A.

La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto, consultabile presso il servizio acquisti dell'A.M.S.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico e di telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354, entro e non oltre le ore 12 del 12 marzo 1996, in busta chiusa, riportante: denominazione impresa, «L.P. 10/96 e oggetto della gara».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E.;

3) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

4) di mettere a disposizione n. 4 centri di raccolta, capienza minima di 100 tonnellate/cad., situati nel territorio del comune di Milano e/o nei comuni limitrofi, rispettivamente nei settori nord-est, sud-est, sud-ovest, nord-ovest;

5) di impegnarsi a riciclare tutto il materiale cartaceo conferito da A.M.S.A. in impianti di idonea capacità,

la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) idonee autorizzazioni e/o le previste comunicazioni per l'esercizio delle attività oggetto della gara (stoccaggio, trasporto e riciclaggio), ai sensi della vigente normativa;

d) copia iscrizione o copia domanda iscrizione per ciascuna delle attività inerenti il servizio all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di trasporto e smaltimento.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresе, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata, esclusi i punti 4) e 5), da considerarsi requisito complessivo, che potranno essere presentati anche da una sola delle imprese riunite. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte.

L'invito a presentare offerta sarà spedito da A.M.S.A. entro il 15 marzo 1996.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 26 febbraio 1996.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-972 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Ospedaliera
Bianchi - Melacrino - Morelli
 Reggio Calabria

Bando di gara

L'azienda ospedaliera di Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 58, telefono 0965/397735/6/7 n. Fax 0965/397739 esperirà licitazione privata per l'affidamento del servizio di lavanderia, stiratura, finissaggio, nonché noleggio di biancheria e capi di lavoro per l'Azienda ospedaliera di Reggio Calabria, Presidio OO.RR. per un periodo di tre anni, rimovibile di anno in anno, per l'importo di spesa a base d'asta di L. 900.000.000 I.V.A. compresa, procedura ristretta ed accelerata Direttiva CEE 92/50 art. 20.

Il servizio, nelle modalità previste negli atti di gara dovranno essere effettuate secondo le modalità espresse nel capitolato di appalto.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda ospedaliera di Reggio Calabria (Bianchi-Melacrino-Morelli) - Ufficio provveditorato, via V. Veneto 58 - 89100 Reggio Calabria, entro il termine di quindici giorni con decorrenza dalla data di spedizione del presente bando alla CEE.

I documenti, gli atti di gara ed ogni notizia utile relativa alle modalità del servizio potranno essere chiesti e visionati presso l'Ufficio provveditorato di questa azienda, nonché presso la direzione sanitaria.

Le ditte partecipanti dovranno produrre: i documenti o la dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e articoli 13, lettera c) e 14, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La dichiarazione di cui all'art. 11 deve essere munita di firma autenticata nelle forme di legge.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando di gara è stato inviato alla CEE in data 20 febbraio 1996, protocollo n. 3160.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-4479 (A pagamento).

COMUNE DI GESSATE
(Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: comune di Gessate, piazza Municipio n. 1 - 20060 Gessate (MI), tel. 95781134-95780561, fax 95382853.

Oggetto appalto: fornitura e installazione di arredi e attrezzature per il locale cucina e annessi della scuola elementare. Importo a base d'asta L. 287.370.000 (deliberazione n. 38 del 7 febbraio 1996).

Termini di consegna: 31 luglio 1996.

Modalità di aggiudicazione: sistema delle offerte segrete da esprimersi in termini di ribasso unico percentuale sui prezzi unitari indicati nell'elenco prezzi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Requisiti dell'impresa e documenti a corredo dell'offerta: come indicato e specificato nel bando integrale di gara.

Data e svolgimento della gara: l'apertura dei plichi contenenti le offerte si terrà il giorno 20 marzo 1996, alle ore 10.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1996.

Altre indicazioni: il bando integrale di gara, il foglio patti e condizioni e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto possono essere richiesti in visione o in copia all'ufficio tecnico nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Data di spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale*: 20 febbraio 1996.

Il segretario comunale: dott. Aldo Schiavone.

C-4480 (A pagamento).

COMUNE DI ROVIGO

Avviso di gara

Il Comune di Rovigo, piazza Vittorio Emanuele II, civico n. 1 45100 Rovigo. Telefono 0425/2061 - Telefax 0425/206330, indice una gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia della Sede Municipale, Uffici e servizi periferici, Uffici Giudiziari, Edifici scolastici ed impianti sportivi, del valore presunto di L. 2.455.604.670 (duemiliardi quattrocentocinquantaquattrocentomila seicentotrenta), oltre I.V.A.

Cat. 14 - Servizio di pulizia degli edifici sopra indicati nel comune di Rovigo n. rif. CPC 874, da 82201 a 82206.

Durata 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di ricezione di apposita comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Le istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana indirizzate all'Ufficio Economato del Comune di Rovigo, dovranno pervenire entro il giorno 21 marzo 1996.

Le istanze di partecipazione dovranno essere obbligatoriamente corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal prestatore di servizio interessato, che attesti sotto la propria responsabilità quanto segue:

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

l'iscrizione al Registro della Camera di commercio industria agricoltura e artigianato per il settore attinente l'appalto o ad analogo registro per le imprese straniere; l'iscrizione per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate nei registri prefettizi delle cooperative o in registri equipollenti per quelle straniere;

b) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica del prestatore di servizio in relazione al valore del presente appalto;

c) elencazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 atto a dimostrare la capacità tecnica del concorrente.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e secondo i criteri stabiliti dall'art. 23, comma 1, lett. a) dello stesso decreto legislativo n. 157/95 quindi mediante licitazione privata unitamente al prezzo più basso. Si fa altresì richiamo alle disposizioni contenute nella legge 23 ottobre 1960, n. 1369.

Il presente bando è stato inviato in data 13 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la relativa pubblicazione ed è stato ricevuto dal predetto ufficio in data 13 febbraio 1996.

Potranno chiedere di essere invitati raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 0425/206225-206281.

Rovigo, 13 febbraio 1996

Il dirigente: Renaldin dott.ssa Valeria.

C-4602 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari - Tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Sono escluse le offerte in aumento. Ai sensi del successivo comma 1-bis stesso art. 21 legge 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibera G.M. n. 11 del 24 gennaio 1996.

3.a) Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione palestra coperta al quartiere S. Paolo. I.B.A. L. 2.499.458.688;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2^a (seconda) (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: nove mesi successivi e continui, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i contributi concessi dallo Stato ai sensi della legge 21 giugno 1995, n. 235 e del decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica dell'11 dicembre 1995. I pagamenti saranno effettuati mediante certificati di acconto al raggiungimento di un credito minimo di L. 300.000.000.

L'aggiudicazione è subordinata all'emissione del decreto di erogazione della somma, nonché all'effettiva disponibilità del suolo.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e seguenti del d.lv. 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrerà singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.lv. n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa — o di tutte le imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico — a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 marzo 1996 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti - C.so Vittorio Emanuele 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 157 le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo, nonché di essere in regola con il pagamento della relativa tassa annuale di concessione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del d.lv. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del d.lv. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e d.l. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del d.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«A» cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 3.749.188.032 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

«B» costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e da ciascuna Associata.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis del d.lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-4603 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari - Tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Sono escluse le offerte in aumento. Ai sensi del successivo comma 1-bis stesso art. 21 legge 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibera G.M. n. 13 del 24 gennaio 1996.

3.a) Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione palestra coperta al quartiere Carbonara I.B.A. L. 1.900.000.000;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2ª (seconda) (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: 270 giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento pagamenti: i lavori sono finanziati con i contributi concessi dallo Stato ai sensi della legge 21 giugno 1995, n. 235 e del decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica dell'11 dicembre 1995. I pagamenti saranno effettuati mediante certificati di acconto al raggiungimento di un credito minimo di L. 300.000.000.

L'aggiudicazione è subordinata all'emissione del decreto di erogazione della somma.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e seguenti del d.lv. 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.lv. n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa — o di tutte le imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico — a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 marzo 1996 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti - C.so Vittorio Emanuele 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo, nonché di essere in regola con il pagamento della relativa tassa annuale di concessione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del d.lv. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del d.lv. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e d.l. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del d.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«A» cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 2.850.000.000 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

«B» costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e da ciascuna Associata.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis del d.lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-4604 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari - Tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Sono escluse le offerte in aumento. Ai sensi del successivo comma 1-bis stesso art. 21 legge 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibera G.M. n. 11 del 24 gennaio 1996.

3.a) Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione palestra coperta al quartiere Carrassi - S. Pasquale I.B.A. L. 1.931.812.257;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2ª (seconda) (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: 270 giorni naturali e continui, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i contributi concessi dallo Stato ai sensi della legge 21 giugno 1995, n. 235 e del decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica dell'11 dicembre 1995. I pagamenti saranno effettuati mediante certificati di acconto al raggiungimento di un credito minimo di L. 300.000.000.

L'aggiudicazione è subordinata all'emissione del decreto di erogazione della somma.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e seguenti del d.lv. 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.lv. n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa — o di tutte le imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico — a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 marzo 1996 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti - C.so Vittorio Emanuele 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo, nonché di essere in regola con il pagamento della relativa tassa annuale di concessione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del d.lv. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del d.lv. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e d.l. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del d.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«A» cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 2.897.718.385 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

«B» costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e da ciascuna Associata.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis del d.lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun

pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-4605 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti, c.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari, tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Sono escluse le offerte in aumento.

Ai sensi del successivo comma 1-bis stesso art. 21 legge 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibera G.M. n. 18 del 26 gennaio 1996.

3.a) Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione piscina pallanuoto. Importo a base d'asta L. 5.058.472.696;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2ª (seconda) (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: duecentosettanta giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i contributi concessi dallo Stato ai sensi della legge 21 giugno 1995, n. 235 e del decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica dell'11 dicembre 1995. I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo netto dei lavori eseguiti raggiunge la somma di L. 500.000.000.

L'aggiudicazione è subordinata all'emissione del decreto di erogazione della somma.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e segg. del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *12 marzo 1996* indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione contratti e appalti, c.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo, nonché di essere in regola con il pagamento della relativa tassa annuale di concessione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lv. 19 dicembre 1991 n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«A» cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 7.587.709.044 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

«B» costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis, del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-4606 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti, c.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari, tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a misura» col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari. Sono escluse le offerte in aumento.

Ai sensi del successivo comma 1-bis stesso art. 21 legge 109/94, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

3.a) Oggetto dell'appalto: completamento 1° lotto lavori di restauro e ridestinazione a centro civico dell'ex Istituto Diana - Importo a base d'asta L. 2.142.401.873;

b) Categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 3/A (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: mesi dodici dalla loro consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con mutuo di L. 2.300.000.000 concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale - posiz. n. 4260481. I pagamenti saranno effettuati mediante acconti al raggiungimento di un credito di L. 300.000.000.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e segg. del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *15 marzo 1996* indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione contratti e appalti, c.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo, nonché di essere in regola con il pagamento della relativa tassa annuale di concessione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lv. 19 dicembre 1991 n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«A» cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 3.213.602.809 pari a 1,50 volte l'I.B.A.;

«B» costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

A norma dell'art. 34, comma 3-bis, del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-4607 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dip.to Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 603 del 21 febbraio 1996 è indetta licitazione privata ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 89 lettera a) del reg.to per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di almeno una offerta valida.

L'appalto ha ad oggetto: noleggio, posa in opera e successiva rimozione dei tabelloni elettorali necessari per la pubblicità diretta ed indiretta in occasione delle consultazioni politiche previste per la primavera del corrente anno. Detta installazione sarà estesa a tutto il territorio cittadino.

Importo complessivo presunto L. 1.010.153.045 oltre IVA, così ripartito nei seguenti tre lotti:

- I lotto L. 334.106.667 oltre IVA;
- II lotto L. 334.106.667 oltre IVA;
- III lotto L. 341.934.711 oltre IVA.

Le domande di partecipazione, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, Napoli, entro il *quindicesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso il Servizio Polizia municipale del Comune di Napoli.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante, la quale si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora le consultazioni in parola non vengano indette e altresì di procedere ad una revisione degli importi suindicati sulla scorta dell'effettivo metraggio di tabelloni installati.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 22 febbraio 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-4609 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dip.to Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 6000 del 29 dicembre 1995 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Consegna presso i vari uffici del Comune di Napoli nei termini indicati negli ordinativi.

L'appalto ha ad oggetto: fornitura, in due lotti, di stampati e modellame vario occorrente per i vari adempimenti connessi allo svolgimento delle consultazioni politiche da tenersi nell'anno 1996. Importo di ciascun lotto L. 250.000.000 oltre I.V.A.; importo complessivo presunto L. 500.000.000 oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo (Napoli) entro il *quindicesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione nonché il lotto A o B per il quale si intende concorrere.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, comprovante l'iscrizione allo specifico settore tipografico; dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92, primo comma lett. a), b), c), d) e), f), ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, è richiesta inoltre una dichiarazione attestante il possesso di almeno un proprio stabilimento nell'ambito della Regione Campania nell'intesa che in questi casi la ditta aggiudicataria dovrà soddisfare le richieste degli uffici non oltre le ore 12.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Il Capitolato Speciale d'Appalto può essere consultato presso il Servizio Provveditorato, via S. Liborio n. 4.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 22 febbraio 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-4610 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

Rovigo

Avviso di rettifica

Ente appaltante: Consorzio Bonifica Polesine Adige Canalbianco, piazza Garibaldi n. 8 - 45100 Rovigo - Codice fiscale 81005960299.

I bandi di gara di «Pubblico incanto» pubblicati sul n. 44 del F.I. *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 22 febbraio 1996 relativi ai lavori di:

«Definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto fra le progressive 40368 - 42501 - II Lotto - III Stralcio»;

«Definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto - Tratto Buso-Villadose tra le progressive 42501 - 46716»;

«Definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto - Tratto Villadose tra le progressive 46716 - 48566»;

vengono reffiticati come segue:

«al punto C. penultimo capoverso leggasi: 10 lettera A.5, 6, 8, 9, 10»;

«al punto C. ultimo capoverso leggasi: *Il plico n. 1* dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura».

Rovigo, 23 febbraio 1996

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C-4608 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato lavori pubblici

Avviso di rettifica

Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta, via Promis n. 2/a, tel. (0165) 272611 - Fax 31705.

Bando di gara in data 28 novembre 1995 relativo a: lavori di costruzione collettore fognario nei Comuni di La Thuile e Pré-Saint-Didier, importo a base d'asta L. 3.221.035.000.

Si comunica che alla lettera *d*) del bando di gara la frase:

categorie richieste per Impresa partecipante singolarmente: 10a per importo minimo di L. 3.000.000.000 e 12 per importo minimo di L. 300.000.000,

deve intendersi sostituita come segue:

categoria richiesta per Impresa partecipante singolarmente: 10a per importo minimo di L. 3.000.000.000.

Invariato il resto.

Il bando suddetto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 dicembre 1995 n. 291, le richieste d'invito già pervenute entro le ore 17 del giorno 24 gennaio 1996 sono considerate valide.

Sarà comunque facoltà dell'Impresa, qualora lo ritenga opportuno, presentare richiesta d'invito sostitutiva.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione vengono prorogati alla data del 13 marzo 1996.

Dirigente Servizio Affari Generali Interventi Diretti:
dott. ing. Massimo Rosset

C-4477 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani n. 33

Rettifica bando di gara

A parziale rettifica del bando di gara riguardante il pubblico incanto per la fornitura di generi alimentari, inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali U.E. in data 2 febbraio 1996, si precisa che non verrà espletata gara per il lotto n. 16 «Pane», in quanto inserito erroneamente nel bando stesso, variando di conseguenza l'importo complessivo delle forniture che pertanto risulta essere di L. 4.150.000.000.

Il direttore generale f.f.: dott. Lucio Schiantarelli.

M-953 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale Servizio provinciale del Genio civile di Bergamo

Avviso

Il signor Pezzoli Luigi in qualità di legale rappresentante della società S.I.T.I.P. S.p.a. con sede legale in via Vall'Alta n. 13, in Comune di Cene, partita I.V.A. n. 00228530168 ha presentato in data 28 dicembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,1 (l/s. 10) di acqua dal pozzo sito sul mapp. n. 638, fog. 9/A in territorio del Comune di Cene per uso industriale.

Bergamo, 7 febbraio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-4378 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI - S.p.a.	9	L.M. LANDI & C. SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	4
ASPIAG SERVICE - S.r.l.	9	LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	1
BAGNI VETRERIE - S.p.a.	4	LEMCO - S.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Soc. Cooperativa a resp. limitata.	10	LOCAFIM - S.p.a.	12
BIPIEMME LEASING - S.p.a.	7	LURGI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	9	La.Mi.Co. - S.n.c. di Pagliano S. & Massano G.	12
CASTELLO DI SUNO - S.p.a.	6	MESACEM INDUSTRIALE - S.p.a.	2
CENTRO VACANZE KAMARINA Sole e Sabbia di Sicilia - S.p.a.	5	META S.r.l.	12
CLEVELAND - S.p.a.	12	N.TC. Notiziari Telefonici - S.p.a.	2
CONCERIA ADIGE - S.p.a.	4	PARK HOSPITAL - S.p.a.	2
CORREDATO - S.p.a.	6	PART. IND. SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA.	12
D. ULRICH - S.p.a.	8	PIOMBO - S.p.a.	5
DE SIMONI - S.r.l. Nobilizzazione Tessile	11	PROGETTI INDUSTRIALI - S.p.a.	8
ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.	6	RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.	3
EVOLUZIONE 94 - S.p.a.	6	RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a.	3
FINATI - S.p.a.	10	RIBS - S.p.a. Risanamento agro industriale zuccheri	8
FINATI - S.p.a.	3	RIFLE ITALIA - Società per azioni	4
FINOIL - S.p.a.	5	SAN ZENO - S.p.a.	10
GLAXO - S.p.a.	11	SANPAOLO FONDI Gestioni Mobiliari - S.p.a.	8
IBIS - S.p.a.	10	SERVIZI INDUSTRIALI MANAGERIALI E AZIENDALI SIMA - S.r.l.	11
IBIS - S.p.a.	2	SILFIN - S.r.l.	9
IMATESSILE - S.p.a.	11	SIMON CONFEZIONI - S.p.a.	12
KARFEN SOCIETÀ COOPERATIVA DI SERVIZI TURISTICI a r.l.	9	SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Cooperativa a Responsabilità Limitata	10
KRENESIEL - S.p.a. Società Sarda per l'Informatica.	2	SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA Società per azioni.	11
		SOCIETÀ PER AZIONI EREDI CAMPIDONICO.	8
		SOTTRICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	5
		SPEA - S.p.a. Società porcellane ed affini.	3
		TECNOLOGIC - S.p.a.	7
		VECOFIN - S.p.a.	6
		VESTRO ITALIA - S.p.a.	7
		WELLCOME ITALIA - S.p.a.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovoado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 1 0 9 6 *

L. 6.200